

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE SETTORE ISTRUZIONE

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA

ai sensi del “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”
(anno scolastico 2021/2022)



Documento valido per le seguenti unità lavorative:

NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA
ove opera personale dipendente dal
Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021
		Pagina 2 di 78

Pagina lasciata in bianco intenzionalmente dall'estensore

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 3 di 78
--	--	---

SOMMARIO

TITOLO	PAGINA
PREMESSA	4
RIFERIMENTI LEGISLATIVI E DOCUMENTALI	8
TRASMISSIONE AEREA DEL SARS-COV-2: EVIDENZE SCIENTIFICHE	10
DESCRIZIONE DELLE SINGOLE STRUTTURE E DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA	11
PROTOCOLLO DI SICUREZZA	36
PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA	44
GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2	54
ALLEGATO 1 – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	60
ALLEGATO 2 – INFORMAZIONE PER GLI OPERATORI	63
ALLEGATO 3 – INFORMAZIONI PER I GENITORI	67
ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI	70
ALLEGATO 5. ISTRUZIONI PER L'USO DEI DPI	72
ALLEGATO 6 – INFORMAZIONI PER I FORNITORI E I CORRIER	75
ALLEGATO 7 – INFORMATIVA ALL'APPALTATORE	76

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021
		Pagina 4 di 78

PREMESSA

Il presente documento gestisce le misure di prevenzione individuate per il periodo di emergenza COVID-19 per l'anno scolastico/educativo 2021/2022 presso:

a)	Nido Scarabocchio	Via G. Leopardi, 31 Carpi
b)	Nido La Tartaruga	Via Cremaschi, 1/A Carpi
c)	Nido Pettiroso	Via Pezzana, 92 Carpi
d)	Nido Melarancia	Via Atene, 3 Carpi
e)	Nido Orso Biondo	Via N. Biondo, 75 Carpi
f)	Nido Pollicino	Via Meloni, 52 Carpi
g)	Nido Flauto magico	Via Orazio Vecchi, 15 Campogalliano
h)	Nido Aquilone	Via Buonarroto. Novi di Modena
i)	Nido Girotondo	Via IV Novembre, 52/A Rovereto sul Secchia
j)	Nido Arcobaleno	Via Donatori di Sangue, 45 Soliera
k)	Scuola d'infanzia Arcobaleno	Via Baden Powell, 1 Carpi
l)	Scuola d'infanzia Coccinella	Via Cacciatore, 6 loc. Fossoli di Carpi
m)	Scuola d'infanzia Le Chioccioline	Via Adamello, 5 Carpi
n)	Scuola d'infanzia Pegaso	Via Plauto, 6 Carpi
o)	Scuola d'infanzia Peter Pan	Via Don Davide Albertario, 46 Carpi
p)	Scuola d'infanzia Zigo Zago	Via Benassi, 22 Carpi
q)	Scuola d'infanzia Sergio Neri	Via O. Vecchi, 13 Campogalliano

Esso viene redatto in Rev.04 in data 04.10.2021 in accordo con quanto previsto dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 anno scolastico 2021/2022" ed il Piano Scuola 2021-2022, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato dal Ministero dell'Istruzione con decreto n. 257 il 6 agosto 2021.

Nel suddetto documento ministeriale viene evidenziato che per l'avvio dell' a.s. 2021/2022 [...] anche se in presenza di una progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione. Nel momento in cui si verifica una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è infatti possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va governato e ridotto al minimo secondo precisi protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute. Pertanto si è cercato di porre particolare attenzione sui seguenti aspetti:

1. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
2. STABILITÀ DEI GRUPPI
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 5 di 78
--	--	---

5. FIGURE PROFESSIONALI
6. REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO
7. PROTOCOLLI DI SICUREZZA
8. FORMAZIONE DEL PERSONALE
9. DISABILITÀ E INCLUSIONE
10. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Lo schema utilizzato per il Protocollo di Sicurezza, è quello del suddetto documento ministeriale, sul quale sono stati innestati gli specifici aspetti delle singole strutture o organizzazioni.

In aggiunta al presente documento, è redatto un Protocollo di Sicurezza generale, valido per tutte le unità lavorative del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine, pertanto le misure riportate di seguito, sono da considerarsi integrative a quanto riportato nel Protocollo generale. In caso di discordanza tra il Protocollo Generale ed il Protocollo Specifico, prevale quanto riportato nel Protocollo Specifico.

Per le strutture scolastiche ed educative, il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il presente documento costituisce pertanto integrazione ai Documenti di Valutazione dei Rischi, redatti ai sensi del D.Lgs.81/2008 relativamente ai Nidi ed alle Scuole d'Infanzia a gestione diretta dell'Unione delle Terre d'Argine. Per le Scuole Statali e le Scuole Convenzionate, la competenza di ciò è dei rispettivi Datori di Lavoro.

Si precisa che nelle unità lavorative è prevista la presenza di personale dell'Unione, di appaltatori di servizi, di personale dei vari Comuni dell'Unione, pertanto le disposizioni indicate di seguito, si intendono valide per tutto il personale presente. Esse potranno essere integrate, qualora ritenuto opportuno, dagli appaltatori o dai singoli Comuni, con specifiche istruzioni per il proprio personale, ma nel rispetto dei principi generali del presente documento,

Conseguentemente, anche attraverso le coordinatrici pedagogiche di ciascun servizio, si è data informazione e si illustreranno le principali novità:

- a tutto il personale educativo e scolastico attraverso incontri ad hoc in presenza o on line, l'utilizzo del sito istituzionale e di altri strumenti digitali;
- al personale delle ditte in appalto attraverso incontri ad hoc in presenza o on line, l'utilizzo del sito istituzionale e di altri strumenti digitali;
- alle famiglie dei bambini attraverso assemblee prevalentemente on line, webinar o momenti di scambio o informazione prevalentemente on line, l'utilizzo del sito istituzionale e di altri strumenti digitali.
- Come disciplinato dall'art. 9-ter **"Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico e universitario"** del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" convertito con modificazioni dalla L. 24 settembre 2021, n. 133 (in G.U. 01/10/2021, n. 235), *"1. Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie e quello universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. 1-bis. Le disposizioni del comma 1 si applicano **anche al personale dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e degli istituti tecnici superiori. Le verifiche di cui al comma 4 sono effettuate dai dirigenti scolastici e dai responsabili delle istituzioni di cui al primo periodo del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano***

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 6 di 78
--	--	---

dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111. 1-ter. Nei casi in cui la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9 non sia stata generata e non sia stata rilasciata all'avente diritto in formato cartaceo o digitale, le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo si intendono comunque rispettate a seguito della presentazione da parte dell'interessato di un certificato rilasciato dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che ha effettuato la vaccinazione o dal medico di medicina generale dell'interessato, che attesta che il soggetto soddisfa una delle condizioni di cui al citato articolo 9, comma 2. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 1-bis non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. 4 **I dirigenti scolastici, o altro personale dell'istituzione scolastica da questi a tal fine delegato, e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia e delle altre istituzioni** di cui al comma 1-bis nonché delle scuole paritarie e non paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 1-bis. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica. [...]

- L'Art. 9-ter.1 della stessa norma intitolata "**Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo**" definisce, inoltre, tra l'altro che "1. Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, **chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter, commi 1 e 1-bis, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Le disposizioni del primo periodo non si applicano ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché a coloro che frequentano i sistemi regionali di formazione, a eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli istituti tecnici superiori e degli istituti di istruzione e formazione tecnica superiore. 2. Le disposizioni del comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. 3. I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 1 o loro delegati sono tenuti a verificare il rispetto delle disposizioni del medesimo comma 1. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, **la verifica del rispetto delle disposizioni del comma 1, oltre che, a campione, dai soggetti di cui al primo periodo del presente comma, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro o dai loro delegati.** Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo "9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica. [...]"**

Nei successivi paragrafi e negli ALLEGATI 2 e 3 sono state disciplinate le modalità di controllo e verifica, le informazioni per il personale scolastico e per gli altri soggetti che entrano nella struttura (es. genitori in caso di riunioni, fornitori e manutentori) e le informative privacy.

In particolare:

- a) per il personale educativo, insegnante ed ausiliario direttamente assunto dall'Unione Terre d'Argine il controllo sarà a cura del DL o da parte di un suo delegato (coordinatrice pedagogica, responsabile servizi ausiliari, etc.). A partire dal mese di ottobre 2021 il controllo verrà effettuato in concomitanza con le procedure di entrata in servizio del personale mediante procedura automatica connessa all'apposito timbratore della presenza, che verifica, nel rispetto delle norme di legge vigenti, la validità del Green Pass da SARS COV-2 COVID-19;

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 7 di 78
--	--	---

- b) per il personale educativo, insegnante ed ausiliario assunto dagli appaltatori, la verifica e il controllo è a carico del DL della ditta appaltatrice che produrrà apposita documentazione dell'avvenuto controllo prima dell'avvio del servizio e nel corso dell'anno scolastico la fornirà all'Unione Terre d'Argine – Settore Istruzione e al RUP dell'appalto;
- c) per i genitori e il personale non scolastico, a qualsiasi titolo autorizzato ad entrare nella struttura educativa e scolastica nei limitati casi contemplati ai successivi par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, il controllo e la verifica viene delegato al personale scolastico presente con l'apposita app scaricata sul dispositivo di servizio già consegnato a ciascun plesso e con le modalità informative evidenziate nell'Allegato 2 e 3.

Come previsto dalle vigenti normative i citati controlli possono essere svolti dal DL (responsabile servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine) o suoi delegati, anche con modalità a campione. Per tale finalità e per i casi di cui alle precedenti lettere b) e c) potrà essere utilizzato anche lo strumento e la procedura automatica di cui alla lettera a)

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 8 di 78
--	--	---

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E DOCUMENTALI

Alla data di redazione del presente documento, vengono individuati come principali riferimenti:

- D.Lgs.81/2008
- D.L. 1 aprile 2021, n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (in G.U. 31/05/2021, n. 128);
- Il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;
- D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87;
- Conferenza Stato Regioni Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali del 28 aprile 2021
- D.L. 18 maggio 2021, n. 65, recante "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza Ministero della Salute 21 maggio 2021 Linee guida Educazione e Infanzia;
- Ministero della Salute. DGPS Circolare del 22/05/2020. Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS.CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento;
- Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 24/05/2021 ad oggetto: "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Linee guida centri estivi" con cui è stato assunto il "Protocollo regionale per le attività ludico-ricreative nei centri estivi per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni";
- D.L. 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" cd. decreto sostegni bis, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;
- Ordinanza Ministero della Salute del 29/05/2021 (Linee Guida Conferenza Stato regioni del 28.05.2021);
- DPCM 17 giugno 2021, "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», con particolare riferimento alla verifica delle certificazioni verdi.
- Ministero dell'Istruzione, "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico" del 12 luglio 2021;
- "Piano Scuola 2021-2022, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato dal Ministero dell'Istruzione con proprio decreto n. 257, il 6 agosto 2021
- Circolare Ministero della Salute 10 agosto 2021, "Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19";
- Circolare Ministero della Salute 11 agosto 2021, "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19";
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", convertito con modificazioni nella Legge. 24 settembre 2021, n. 133;
- Circolare Ministero dell'Istruzione. Decreto Legge 111/2021. Parere Tecnico, prot. 1237 del 13.08.2021.
- Circolare Ministero dell'Istruzione, "Oggetto: Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti", prot. 1260 del 30.08.2021;
- D.L. 10 settembre 2021, n. 122, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale", poi ricompreso nella Legge 24 settembre 2021, n. 133;

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 9 di 78
--	--	---

- D.L. 21 settembre 2021, n. 127, recante “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening”;
- Circolare Ministero dell’Istruzione, “Oggetto: iniziative degli istituti scolastici e del personale docente, nell’ambito delle misure di contrasto alla diffusione del virus Sars Cov 2, volte a conoscere lo stato vaccinale degli studenti e delle rispettive famiglie”, prot. 1072 del 29.09.2021;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 del 14.03.2020. Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-COV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15.05.2020 e successivi aggiornamenti. Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 del 18.08.2020. Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 10 di 78
--	--	--

TRASMISSIONE AEREA DEL SARS-COV-2: EVIDENZE SCIENTIFICHE

La trasmissione per via aerea rappresenta una delle tre vie di contagio dell'infezione da SARS-CoV-2. Infatti, oltre alla trasmissione indiretta da contatto con le superfici (fomiti) e a quella diretta attraverso le goccioline grandi (droplet, diametro superiore a circa 100 μm) soggette dalla gravità unicamente a traiettorie balistiche, vi è evidenza scientifica di trasmissione attraverso l'aerosol (goccioline di diametro variabile da frazioni di micrometri a circa 100 μm) che, anche a causa della evaporazione in ambiente (6), riescono a galleggiare in aria un tempo sufficiente per essere inalate anche a distanza dalla fonte (soggetto) che le ha emesse.

L'emissione di aerosol avviene a seguito di generazione dai bronchioli durante la semplice respirazione e per atomizzazione in corrispondenza delle corde vocali e della bocca nel caso di soggetto che parla, tossisce o starnutisce. Oltre all'attività respiratoria, anche l'attività metabolica del soggetto influisce sulla quantità di carico virale emesso.

Inoltre, poiché come per gli altri agenti patogeni la concentrazione di carica virale tende a crescere nel passare dai droplet all'aerosol (e quindi al diminuire delle dimensioni della gocciolina) ad oggi la via aerea viene ritenuta una via rilevante di contagio.

La trasmissione aerea può riguardare tre differenti dinamiche:

- **brevi distanze**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni elevate di goccioline piccole (aerosol), prima della diluizione, a causa della vicinanza con il soggetto infetto
- **condivisione dello stesso ambiente chiuso**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni di aerosol diluite nello stesso ambiente chiuso del soggetto infetto;
- **lunghe distanze**, il soggetto suscettibile potrebbe inalare aerosol (questo caso si riferisce a situazione diversa da quella in ambito sanitario o riabilitativo), proveniente da un sistema di ventilazione rispetto al soggetto infetto presente in lontananza o in un'altra stanza; al momento, questa dinamica viene ritenuta solo possibile non essendo supportata da solide evidenze scientifiche.

In Figura sono rappresentate le diverse dinamiche di trasmissione delle goccioline respiratorie in funzione delle loro dimensioni.

Le concentrazioni più elevate di carica virale sono presenti in prossimità di un soggetto infetto, tuttavia i contagi da SARS-CoV-2 si possono verificare anche a distanze maggiori attraverso l'inalazione di particelle cariche di virus trasportate dall'aria in spazi interni non correttamente aerati, condivisi con individui infetti. È noto che la trasmissione per via aerea è la modalità dominante di numerose infezioni respiratorie, in particolare in ambienti poco ventilati.

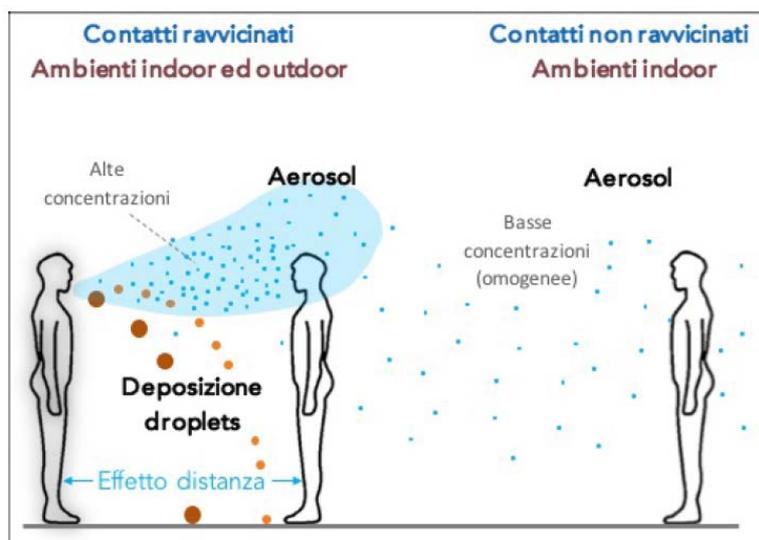


Figura 1. Modalità di trasmissione delle goccioline respiratorie (adattata da Li, 2021)

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 11 di 78
--	--	--

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE STRUTTURE E DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'Unione delle Terre d'Argine gestisce direttamente con proprio personale, N.10 Nidi d'Infanzia e 7 Scuole d'Infanzia, ubicate nei territori dei 4 comuni che aderiscono all'Unione: Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Per favorire il graduale ambientamento del bambino, l'inserimento avviene con la presenza di uno dei genitori o di una persona per lui significativa. Tempi e modi dell'ambientamento sono concordati tra la famiglia ed il nido, che individua la data dell'inserimento in sintonia con la programmazione del Servizio.

L'inserimento nelle scuole d'infanzia prevede gradualità, almeno nell'arco della prima settimana, nel rispetto dei tempi dei bambini.

Sia i nidi che le scuole d'Infanzia, di regola non eseguono attività in locali esterni alla struttura. Qualora nel corso di eventuali uscite didattiche si dovesse far ricorso a locali esterni all'edificio, il Datore di Lavoro ospitante dovrà certificarne l'idoneità in termini di sicurezza.

A) NIDO SCARABOCCHIO VIA G. LEOPARDI, 31 CARPI

L'edificio è immerso in un ampio parco. Un ingresso introduce alle tre sezioni attraverso un corridoio comune.

Le sezioni accolgono solitamente gruppi omogenei per età e sono allestite con arredi e materiali che tengono conto dei bisogni, delle esigenze e delle curiosità dei bambini. Dalle tre sezioni è possibile accedere al giardino esterno. I bambini e le bambine della sezione dei piccoli hanno a disposizione una parte del giardino riservata, attrezzata con materiali adeguati ai loro bisogni e competenze.

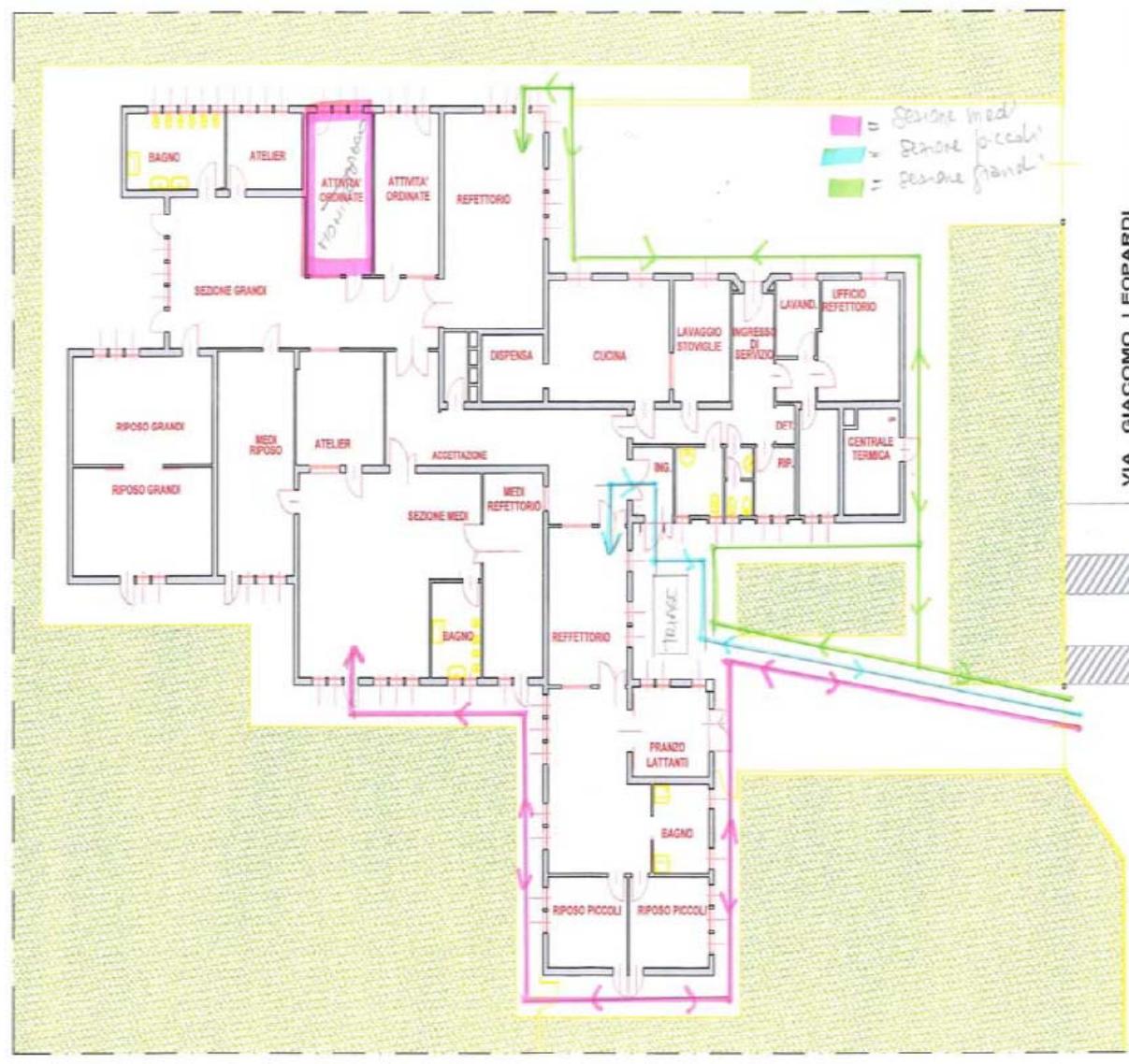
Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15, Età: 4 - 36 mesi. Cucina: interna.

B) NIDO LA TARTARUGA VIA CREMASCHI, 1/A CARPI

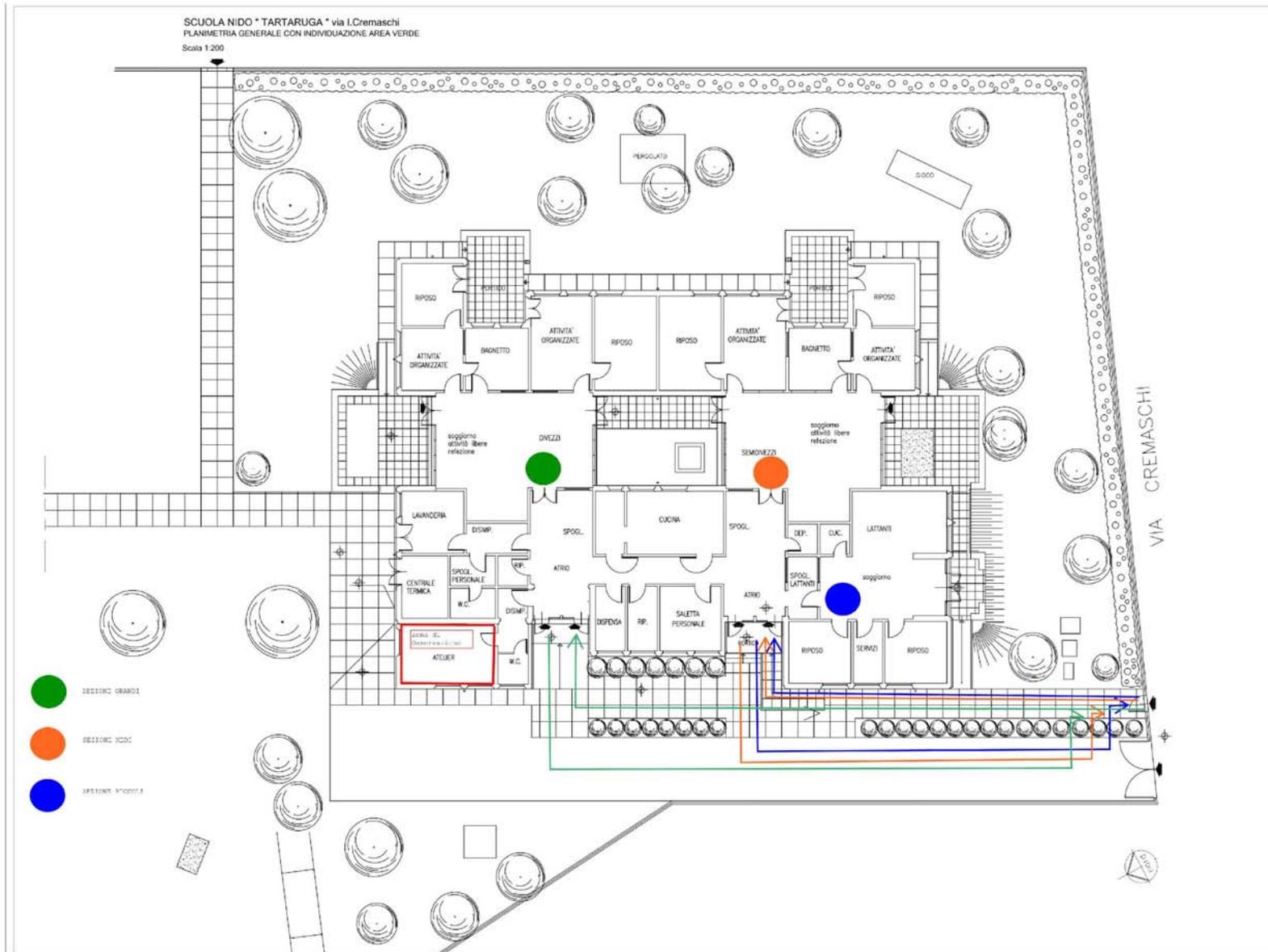
Il nido d'infanzia La Tartaruga sorge all'interno di un ampio giardino. L'interno del nido si suddivide in tre sezioni (piccoli, medi, grandi), che tengono conto delle diverse età dei bambini frequentanti. Gli spazi interni sono allestiti con arredi adeguati alle diverse età dei bambini. La sezione dei piccoli è caratterizzata principalmente da zone morbide e raccolte. Le sezioni dei medi e dei grandi sono costituite da spazi centrali allestiti con l'attenzione rivolta all'acquisizione di una maggiore autonomia da parte dei bambini. Attigue ad esse, si trovano salette caratterizzate in modo sempre diverso nel corso dell'anno, sulla base degli interessi dei bambini e dei progetti del nido. Dall'anno scolastico 2021/2022, in applicazione alla legislazione vigente per l'emergenza sanitaria da Covid-19, ogni sezione comprese le salette ad essa attigue, sarà dedicata espressamente a un gruppo/sezione fisso di bambini. Il contatto e l'esplorazione in natura è favorita dalla presenza di un ampio giardino suddiviso in tre zone attigue in corrispondenza di ciascuna delle tre sezioni.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30. Età: 4- 36 mesi; Cucina: interna.

PLANIMETRIA A) NIDO SCARABOCCHIO VIA G. LEOPARDI, 31 CARPI



PLANIMETRIA B) NIDO LA TARTARUGA VIA CREMASCHI, 1/A CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 14 di 78
--	--	--

C) NIDO PETTIROSSO VIA PEZZANA, 92 CARPI

Il nido d'infanzia Pettiroso sorge nella zona nord di Carpi, la struttura del nido è immersa in un giardino ricco di grandi alberi, siepi e cespugli. Sono state create zone diversificate che tengono conto delle diverse età dei bambini frequentanti (piccoli, medi, grandi). L'interno del nido si suddivide in tre sezioni, a cui si accede da un corridoio comune. La sezione dei piccoli è caratterizzata principalmente da zone morbide e raccolte. Le sezioni dei medi e dei grandi sono costituite da spazi centrali allestiti con l'attenzione rivolta all'acquisizione di una maggiore autonomia da parte dei bambini. Attigue ad esse, si trovano salette caratterizzate in modo sempre diverso nel corso dell'anno, sulla base degli interessi dei bambini e dei progetti del nido. Dall'anno scolastico 2021/2022, in applicazione alla legislazione vigente per l'emergenza sanitaria da Covid-19, ogni sezione comprese le salette ad essa attigue sarà dedicata espressamente a un gruppo/sezione fisso di bambini.

Tutte le sezioni hanno uno spazio dedicato al riposo e al pasto e un accesso diretto al parco circostante. Vi è inoltre un'area delimitata per i più piccoli.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

D) NIDO MELARANCIA VIA ATENE, 3 CARPI

Il nido d'infanzia Melarancia è ubicato in un edificio scolastico che ospita anche la scuola d'infanzia statale Agorà, in zona Bollitora a sud di Carpi. Entrando al nido un ampio spazio accoglie i bambini e le loro famiglie. Questo luogo è allestito con arredi e materiali che stimolano i diversi interessi e modalità di gioco dei bambini, inoltre vi è una piccola biblioteca per le famiglie.

Attigue si aprono le sezioni articolate ognuna in tre spazi più i servizi igienici. Ogni ambiente è progettato e articolato con materiali e arredi che favoriscono la libera esplorazione e diverse possibilità di scelta per i bambini. Gli allestimenti cambiano nel corso del tempo, secondo i progetti e gli interessi che si osservano nei bambini. In ogni sezione è inoltre organizzato uno spazio-atelier.

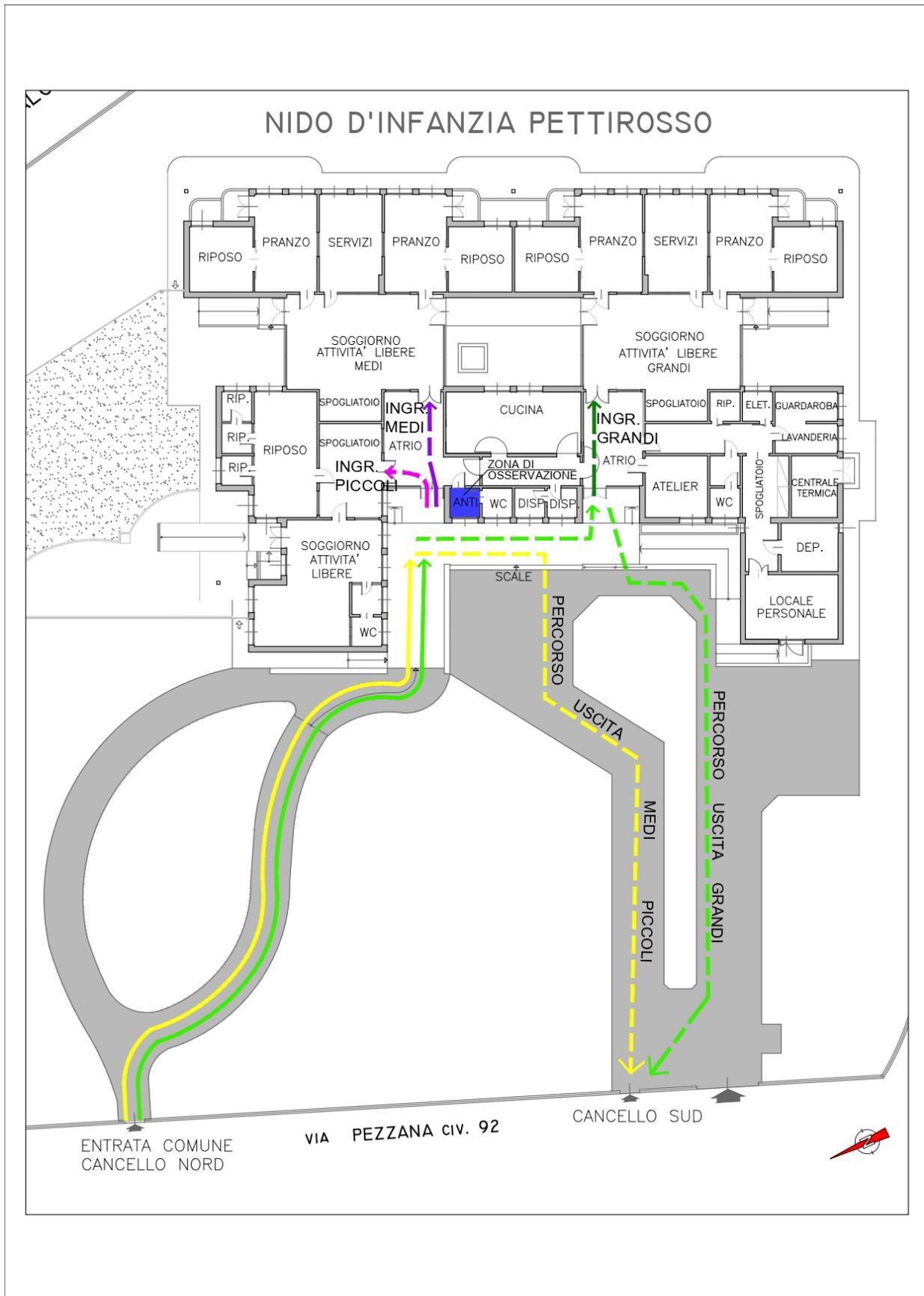
Il giardino del nido è ampio e accessibile da tutti i locali. Presenta situazioni di gioco attrezzate con strutture (altalene, scivolo) e altre zone che favoriscono l'esplorazione naturale, giochi simbolici all'aperto e situazioni "avventurose".

Orario: 9.00-13.30 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30

Età: 6 - 36 mesi; Cucina: interna

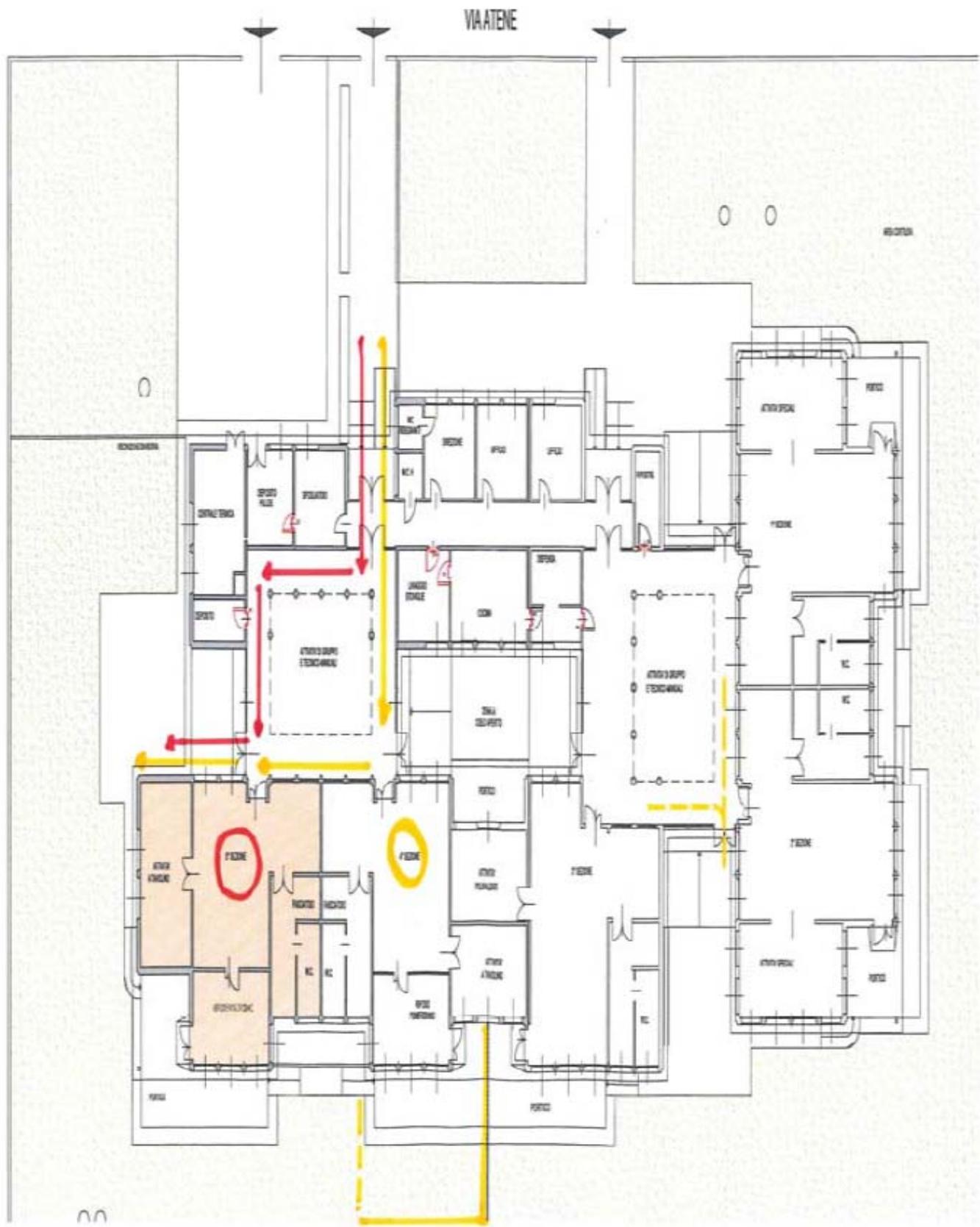
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 15 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA c) NIDO PETTIROSSO VIA PEZZANA, 92 CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 16 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA D) NIDO MELARANCIA VIA ATENE, 3 CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 17 di 78
--	--	--

E) NIDO ORSO BIONDO VIA N. BIONDO, 75 CARPI

Il nido d'infanzia Orso Biondo sorge nel centro storico di Carpi ed è ubicato in un edificio scolastico che ospita anche la scuola d'infanzia statale I Girasoli. Gli spazi interni ed esterni sono articolati ed organizzati in centri d'interesse a sostegno di una proposta educativa orientata all'autonomia dei bambini. Un ampio ingresso introduce ad uno spazio comune da cui si accede alle tre sezioni.

La sezione dei piccoli è uno spazio allestito con arredi adeguati all'età che facilitano i primi passi, con materiali facilmente accessibili e morbidi. La sezione dei medi offre diverse opportunità di gioco con zone strutturate. La sezione dei grandi, ampia e luminosa, è articolata in spazi definiti e connotati che consentono ai bambini molteplici esperienze: dal gioco simbolico, alla lettura di libri e alle narrazioni, dalla costruttività alle attività grafiche, dai percorsi motori ai giochi con materiali strutturati. La presenza di salette offre la possibilità di allestire atelier e laboratori. Dall'anno scolastico 2021/2022 è in atto un processo di riorganizzazione che prevede un numero più limitato di posti-bambino disponibili, a fronte dell'incremento in altri servizi educativi del territorio.

L'ampia zona esterna è caratterizzata da una struttura architettonica con porticato e colonne. Una pavimentazione in gomma ne permette l'utilizzo anche nelle giornate piovose, mentre alberi di alto fusto offrono ombra nel periodo estivo. La zona esterna non necessita di suddivisione in aree in quanto per l'a.s. corrente il nido avrà una sezione unica.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

F) NIDO POLLICINO VIA MELONI, 52 CARPI

Il nido d'infanzia Pollicino è situato nella zona sud di Carpi. È composto, all'ingresso, da uno spazio comune che dà accesso alle tre sezioni. Ognuna delle sezioni, ampia e ben illuminata, possiede anche uno spazio riservato al riposo e l'accesso diretto al giardino. Nelle sezioni dei più grandi, inoltre, sono presenti gli atelier, importanti spazi di ricerca e sperimentazione a piccolo gruppo.

Da ogni sezione si accede al giardino attraverso un portico. Il nido inoltre è circondato da un ampio parco esterno. Si tratta di uno spazio molto ampio e solo parzialmente strutturato: in questo modo è possibile offrire ai bambini una pluralità di contesti e situazioni di gioco, alcuni più "guidati" (data la presenza di arredi ludici "classici"), altri più "liberi" e meno strutturati dall'adulto.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30

Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 20 di 78
--	--	--

G) NIDO FLAUTO MAGICO VIA ORAZIO VECCHI, 15 CAMPOGALLIANO

Il nido d'infanzia Flauto Magico è ubicato in via O. Vecchi accanto alla scuola d'infanzia S. Neri, la struttura è stata inaugurata nel marzo del 2010. Entrando, ci si trova nello spazio comune, da qui si accede alle tre sezioni del nido, ognuna delle quali si articola in due spazi, oltre ai servizi igienici. Gli spazi-sezione sono organizzati in centri di interesse. Vi sono poi spazi dedicati al pranzo, alla merenda e al riposo dei bambini. All'interno del nido vi è anche un atelier, che si caratterizza per la presenza di materiali di diversa natura, che viene utilizzato a piccolo gruppo soprattutto per esperienze manipolative e creative.

Il nido è circondato da un grande giardino, con pochissimi arredi strutturati ma con molteplici situazioni di gioco e scoperta rappresentati da elementi naturali (il labirinto naturale, piccoli alberi da frutto sui quali è possibile arrampicarsi, una collina, un salice piangente, tronchi che definiscono spazi e situazioni di gioco, un orto, una sabbiera,...).

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 9/12 - 36 mesi; Cucina: in asporto

H) NIDO AQUILONE VIA BUONARROTI, NOVI DI MODENA

Grazie alla ristrutturazione a seguito del sisma del 2012, il nido d'infanzia Aquilone di Novi di Modena presenta ambienti interni e un'area esterna fortemente rinnovati rispetto al passato. All'ingresso bambini e famiglie sono accolti da un ampio spazio comune, situato centralmente rispetto alla dislocazione delle due ampie e luminose sezioni, dell'atelier e del piccolo cortiletto interno cui si accede dagli spazi interni. Ogni sezione ha un dormitorio dedicato, che all'occorrenza può essere usato anche per creare uno "spazio gioco" diverso dalla sezione, e un bagno.

Il nido inoltre è circondato da un ampio giardino ombreggiato dotato di numerose attrezzature e zone di gioco, che offre ai bambini differenti opportunità data la varietà di materiali, strutture ed elementi naturali presenti.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30

Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

I) NIDO GIROTONDO VIA IV NOVEMBRE, 52/A ROVERETO SUL SECCHIA

Il nido d'infanzia Girotondo di Rovereto s/S è situato nella stessa struttura che occupa anche la scuola d'infanzia statale, e condivide con essa gli spazi sia interni sia esterni che, pur separati, sono adiacenti. Entrando nella struttura si è accolti nello spazio comune alle due sezioni, che presenta arredi e materiali pensati per bambini e bambine da zero a tre anni. Su tale spazio comune si affacciano le due sezioni, arredate e organizzate con materiali e giochi che i bambini utilizzano anche in maniera autonoma e in piccoli gruppi di età miste.

Il nido d'infanzia dispone inoltre di un ampio spazio esterno che presenta sia giochi strutturati che spazi dove i bambini e le bambine possono utilizzare in autonomia elementi naturali più destrutturati, che favoriscono il loro sviluppo globale.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

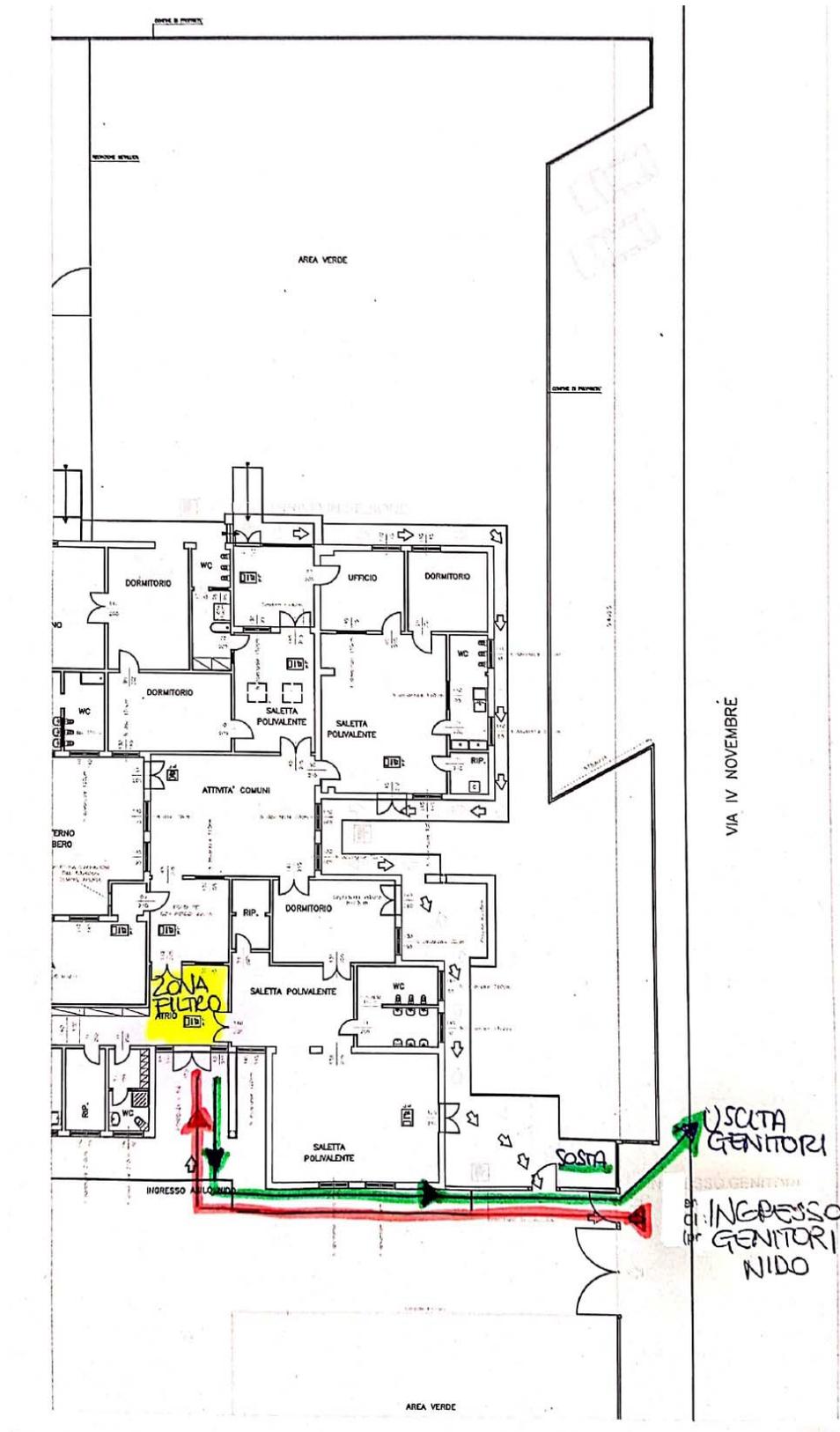
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 22 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA H) NIDO AQUILONE VIA BUONARROTI, NOVI DI MODENA



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 23 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA I) NIDO GIROTONDO VIA IV NOVEMBRE, 52/A ROVERETO SUL SECCHIA



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 24 di 78
--	--	--

J) NIDO ARCOBALENO VIA DONATORI DI SANGUE, 45 SOLIERA

Il nido d'infanzia Arcobaleno insieme al Centro Bambini e Famiglie In Erba, è parte del Polo per l'Infanzia "Alberto Roncaglia". La struttura si trova non lontano dal centro della città ed è circondata da un'ampia area verde confinante con la campagna.

Il nido è dotato di uno spazio comune centrale, ampie sezioni con accesso diretto al giardino, atelier e giardini d'inverno. Questa struttura è dotata di spazi che possono essere dedicati in modo esclusivo alle sezioni garantendo distanziamento e opportunità diversificate di gioco, esplorazione e contatto con la Natura.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 4 - 36 mesi; Cucina: interna

K) SCUOLA D'INFANZIA ARCOBALENO VIA BADEN POWELL, 1 CARPI

La scuola d'infanzia Arcobaleno è di recente costruzione (novembre 2003). L'ingresso è una sorta di torretta che ha la forma di una grande matita, per questo infatti spesso viene chiamata la scuola del "matitone". Da qui si entra in un grande spazio comune dal quale si accede alle quattro sezioni, ai laboratori-atelier della scuola e al giardino interno.

Sui corridoi laterali si affacciano le quattro sezioni, ognuna organizzata in due ambienti (più il bagno). Nella scuola sono presenti anche due atelier con ampie vetrate che si affacciano sui giardini. La scuola è dotata di altri spazi interni che hanno permesso l'avvio di un progetto, in accordo con il servizio di N.P.I. territoriale (Neuropsichiatria Infantile), per ospitare anche bambini con particolari disabilità e specifiche esigenze.

La struttura è circondata da un vasto giardino, nel quale sono presenti arbusti, alberi, cespugli, siepi con diverse caratteristiche e fioriture, boschetti nei quali avventurarsi, una collina e alcune dondole e scivoli.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 2 - 6 anni; Cucina: interna

L) SCUOLA D'INFANZIA COCCINELLA VIA CACCIATORE, 6 LOC. FOSSOLI DI CARPI

La scuola d'Infanzia Coccinella si trova nella frazione di Fossoli di Carpi. Entrando si accede ad un ampio spazio comune su cui si affacciano tre sezioni, attualmente suddivise per età omogenee (3,4,5 anni).

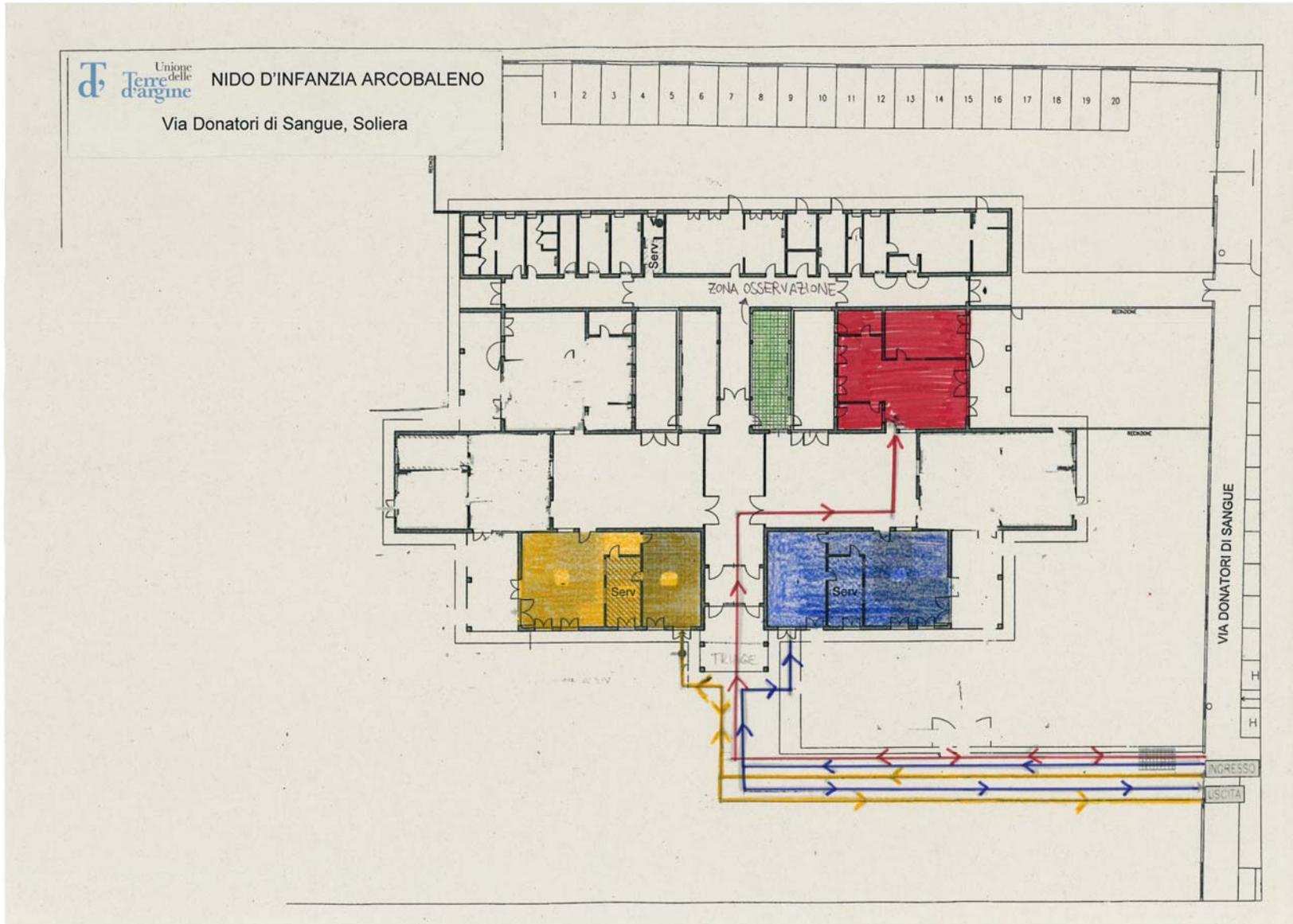
La scuola è circondata da un grande parco. Esso è caratterizzato, oltre che da una collinetta, da altalene e scivolo, anche da una installazione naturale, il "Labirinto". Ogni sezione ha un piccolo porticato che si affaccia sul giardino e che costituisce uno spazio per allestire laboratori di gioco o per il pranzo quando il tempo lo permette

La scuola accoglie e valorizza tutte le ricche opportunità che il territorio circostante (in particolare della frazione di Fossoli) offre.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 3 - 6 anni ; Cucina: interna

PLANIMETRIA J) NIDO ARCOBALENO VIA DONATORI DI SANGUE, 45 SOLIERA



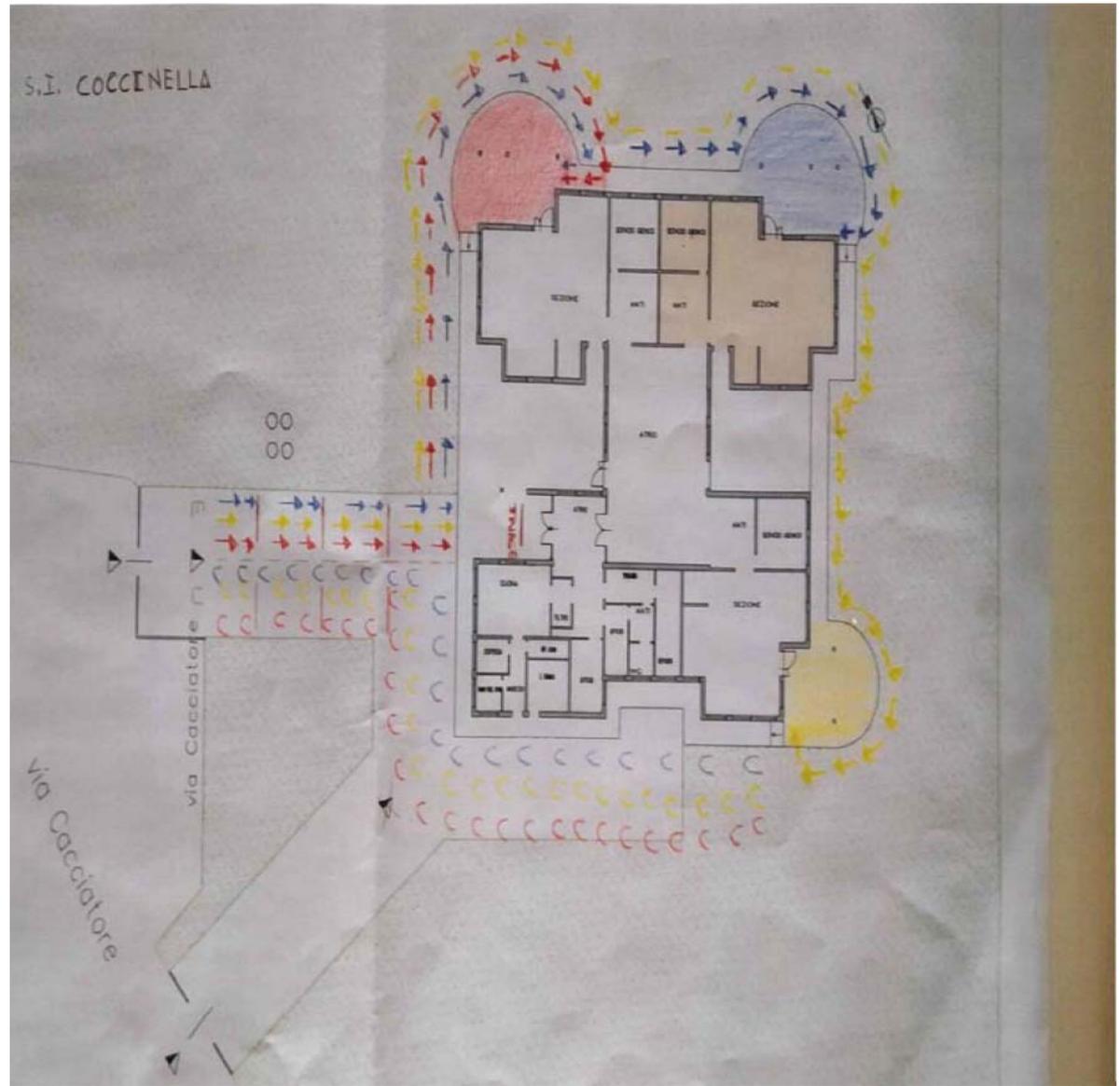
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021
		Pagina 26 di 78

PLANIMETRIA K) SCUOLA D'INFANZIA ARCOBALENO VIA BADEN POWELL, 1 CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 27 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA L) SCUOLA D'INFANZIA COCCINELLA VIA CACCIATORE, 6 LOC. FOSSOLI DI CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 28 di 78
--	--	--

M) SCUOLA D'INFANZIA LE CHIOCCIOLE VIA ADAMELLO, 5 CARPI

La scuola d'infanzia Le Chioccioline si trova nella zona sud della città. L'ingresso è caratterizzato da un ampio spazio, luogo d'incontro per l'accoglienza del mattino, il gioco e i laboratori. Gli spazi della scuola si suddividono in tre sezioni che attualmente accolgono i bambini di tre, quattro e cinque anni. Nella scuola vi è anche uno spazio dedicato alle esperienze grafico- pittoriche o laboratori con materiali di recupero e naturali, questo spazio può essere utilizzato da piccoli gruppi di bambini. Il giardino esterno circonda tutta la scuola ed è caratterizzato da giochi motori, altalene e zone allestite con materiali naturali per offrire diverse possibilità esplorative e di gioco.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30

Età: 3 - 6 anni ; Cucina: in asporto

N) SCUOLA D'INFANZIA PEGASO VIA PLAUTO, 6 CARPI

La scuola d'infanzia Pegaso è collocata in un ampio parco alberato, che condivide con l'adiacente nido d'infanzia Tartaruga, in zona Due Ponti. Tre sezioni, attualmente suddivise per età omogenee, si affacciano su un ampio spazio comune, utilizzato durante la giornata per le tante esperienze a piccolo o grande gruppo. Queste ultime sono organizzate con arredi e materiali pensati per i bambini delle diverse età; si modificano nel corso del tempo e vengono vissute anche per il pranzo e il riposo pomeridiano. Uno spazio antistante la sezione, e allestito con materiali appropriati e diversificati sulla base dell'età o degli interessi dei bambini. La presenza di "terrazzini", zone esterne ma riparate, permette esperienze di gioco all'esterno ma in situazione protetta, oltre ad offrire la possibilità di sostare per il pranzo, quando la stagione lo permette. All'esterno è possibile trovare giochi "più strutturati", come lo scivolo e le altalene, ma anche "allestimenti naturali", in modo da offrire ai bambini differenti possibilità esplorative e conoscitive. Anche per l'anno scolastico 2021/2022 questo servizio potrà avvalersi di un ulteriore spazio coperto e climatizzato denominato "giardino d'inverno" comunicante direttamente con l'area esterna.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30

Età: 3 - 6 anni ; Cucina: in asporto

O) SCUOLA D'INFANZIA PETER PAN VIA DON DAVIDE ALBERTARIO, 46 CARPI

La scuola d'infanzia Peter Pan è collocata nella zona nord di Carpi. Gli spazi interni della scuola si caratterizzano per la presenza di quattro luminose sezioni ed un ampio spazio comune, centrale, che funge da punto di incontro. Questo luogo di transito è anche organizzato per centri di interesse che offrono ai bambini e alle bambine possibilità di gioco anche a piccolo gruppo. Le sezioni sono organizzate per gruppi di bambini di età miste, e per questo sono allestite con arredi e materiali che si rinnovano, in corso d'anno, per poter offrire ad ogni gruppo stimoli e opportunità adatte non solo alla loro età, ma anche alle abilità e competenze dimostrate.

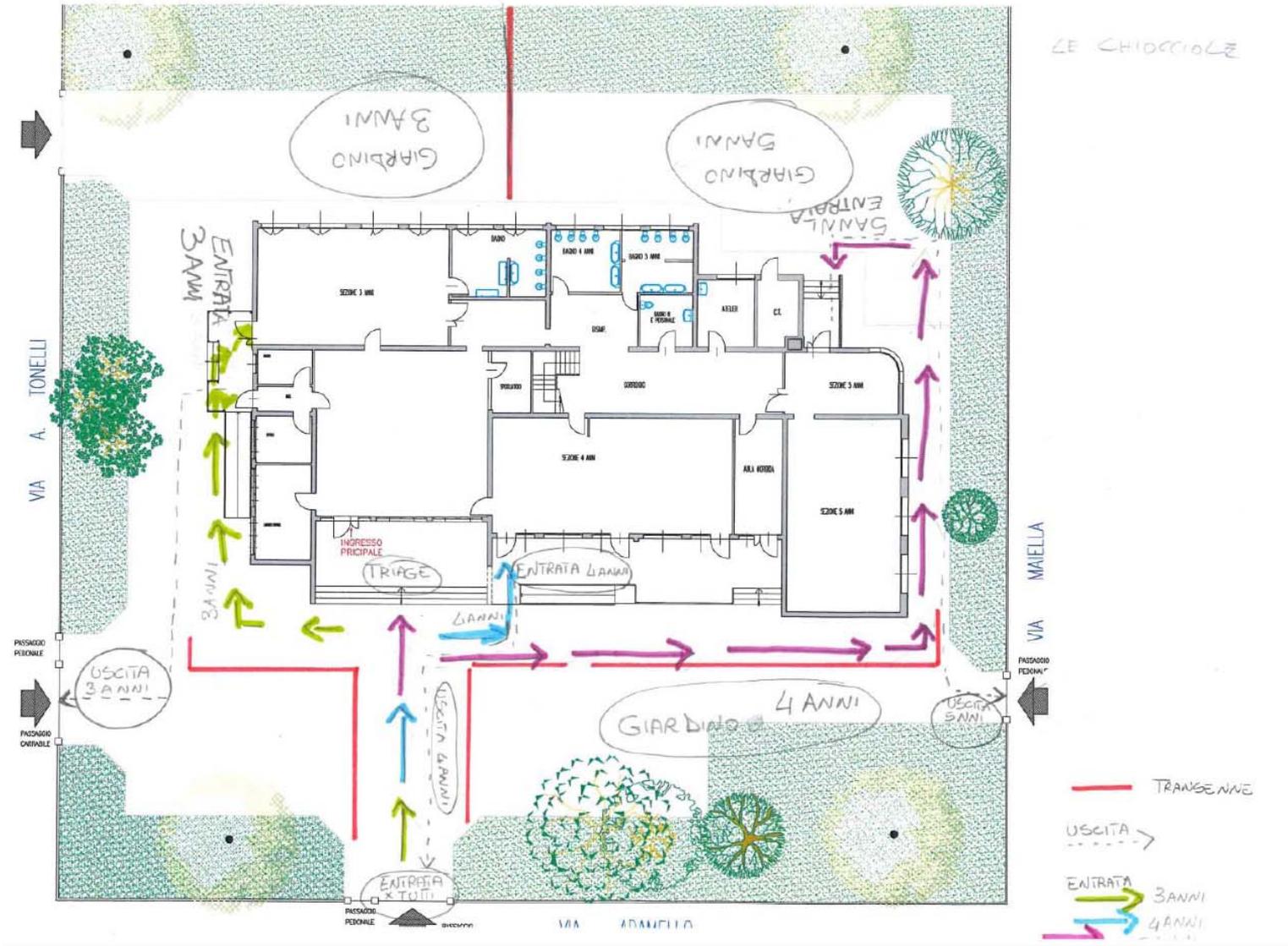
Lo spazio esterno è ampio e ben strutturato, e offre possibilità di gioco attraverso la presenza sia di arredi "classici" (scivoli, altalene) che "meno strutturati" (area scavo, piccole nicchie "naturali", in modo da rispondere in maniera adeguata e stimolante ai bisogni di scoperta e crescita dei bambini e delle bambine.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 2 - 6 anni; Cucina: interna

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021
		Pagina 29 di 78

PLANIMETRIA M) SCUOLA D'INFANZIA LE CHIOCCIOLE VIA ADAMELLO, 5 CARPI



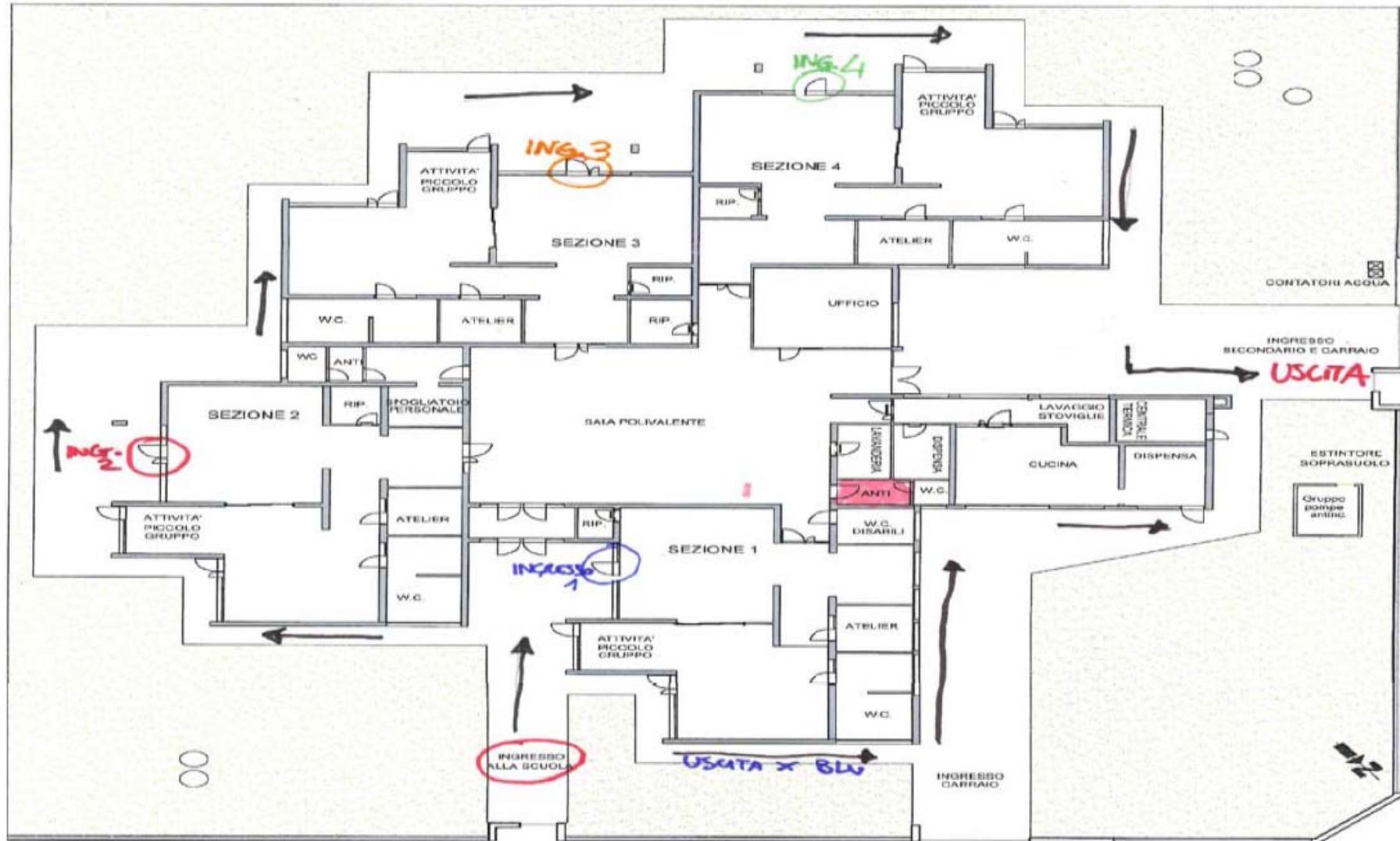
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 30 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA N) SCUOLA D'INFANZIA PEGASO VIA PLAUTO, 6 CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021
		Pagina 31 di 78

PLANIMETRIA O) SCUOLA D'INFANZIA PETER PAN VIA DON DAVIDE ALBERTARIO, 46 CARPI



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 32 di 78
--	--	--

P) SCUOLA D'INFANZIA ZIGO ZAGO VIA BENASSI, 22 CARPI

La scuola d'infanzia Zigo Zago si trova in prossimità del centro della città. La scuola è organizzata per accogliere tre sezioni di bambini e bambine, omogenee per età.

Ogni sezione ha spazi interni ed esterni dedicati. La scuola è circondata da un ampio giardino, oltre che da porticati, dove ci si colloca tra "il dentro e il fuori" per giocare, mangiare, manipolare, costruire. In giardino ci sono altalene, scivoli e sabbiera, ma anche allestimenti naturali (tronchi, sassaia, percorso di erbe aromatiche) che aprono a differenti possibilità esplorative e di gioco. Da diversi anni, è presente anche un bellissimo orto, curato dai bambini dei 5 anni e da alcune insegnanti esperte della scuola. Inoltre, vi è un gazebo sotto il quale, nel tempo, si sono realizzati progetti e costruzioni con elementi naturali, giochi simbolici.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 3 - 6 anni; Cucina: interna

Q) SCUOLA D'INFANZIA SERGIO NERI VIA O.VECCHI, 13 CAMPOGALLIANO

La scuola d'infanzia Sergio Neri si trova in un quartiere residenziale del paese, di fianco al nido Flauto Magico. La struttura è grande, accogliente e luminosa, presenta infatti diversi spazi interni ed esterni, che offrono ai bambini e alle bambine che la abitano differenti e molteplici possibilità di esperienze e gioco.

Entrando, ci si trova in un ampio salone-piazza, dal quale si accede agli altri ambienti della scuola. Una biblioteca, una zona travestimenti. Qui si affacciano tre sezioni che accolgono i bambini di diverse età, ognuna articolata in tre spazi: uno dedicato a giochi, esperienze e al momento del pranzo, l'altro allestito con materiali differenti, che nel pomeriggio viene adibito al riposo, e il bagno per la cura personale.

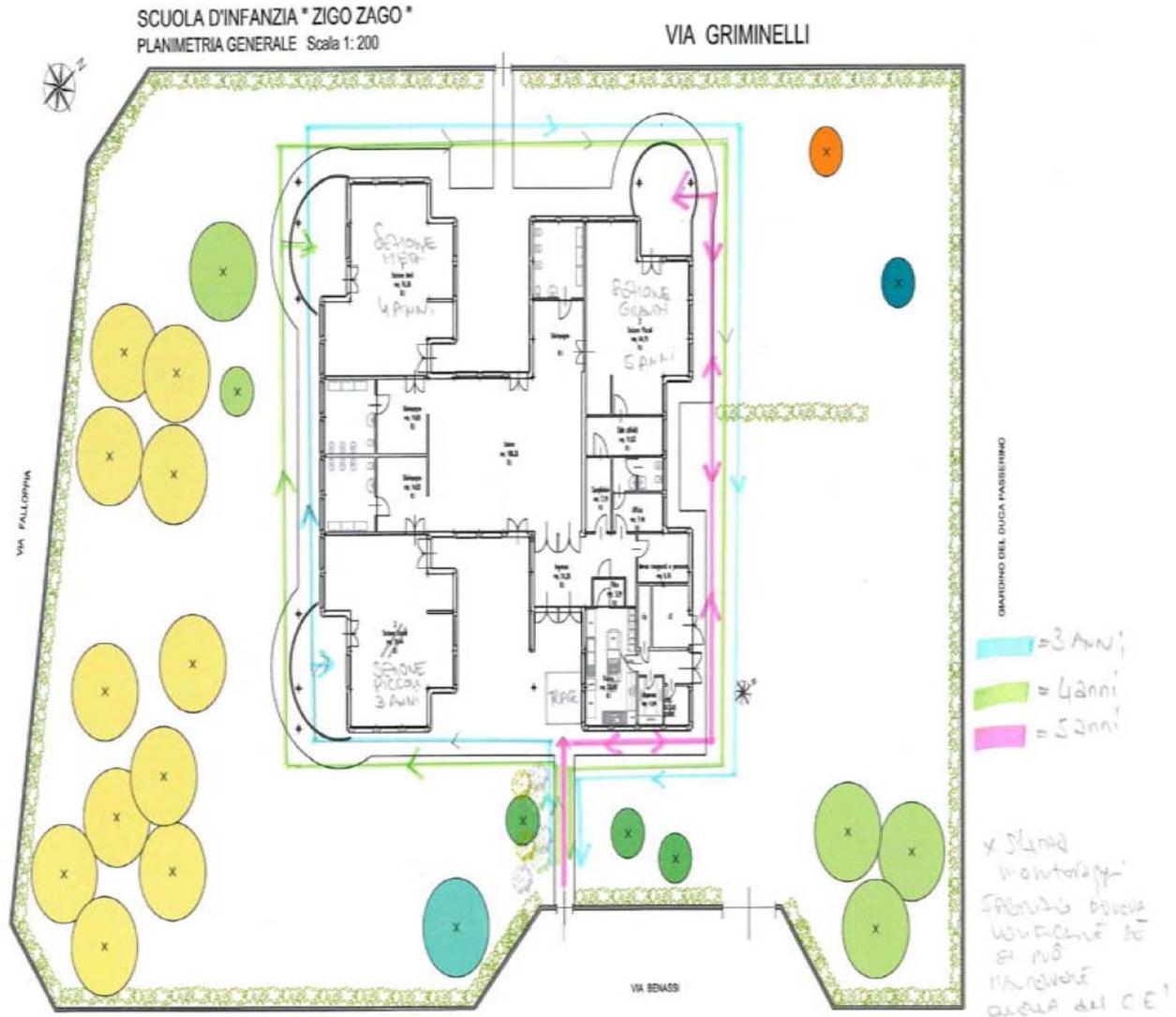
Nella scuola vi è anche una piccola sala adibita a palestra, con vetrate che si affacciano sul giardino, con un ampio specchio e materiali specifici per favorire esperienze psicomotorie, musicali, espressive, corporee e che viene quotidianamente utilizzata da piccoli gruppi di bambini. Di fronte alla piccola palestra si apre un grande atelier, dove sono presenti molteplici materiali naturali e di recupero, destinati a proposte grafico-pittoriche e a piacevoli esperienze di tipo scientifico e creativo.

Orario: 9.00-16.00 con possibilità di richiedere orario anticipato dalle 7.30 e orario prolungato 16.00-18.15

Età: 3 - 6 anni; Cucina: in asporto

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 33 di 78
--	--	--

PLANIMETRIA P) SCUOLA D'INFANZIA ZIGO ZAGO VIA BENASSI, 22 CARPI



PLANIMETRIA Q) SCUOLA D'INFANZIA SERGIO NERI VIA O. VECCHI, 13 CAMPOGALLIANO



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 35 di 78
--	--	--

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

1. Corresponsabilità educativa

Il Settore Istruzione dell'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, ha perseguito da sempre una Politica di corresponsabilizzazione educativa tra le famiglie e la struttura. In questa particolare fase di emergenza, il suddetto principio assume una importanza fondamentale per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza previste; tutto ciò si concretizza in un apposito percorso che prevede:

- riunioni con le famiglie (all'occorrenza anche in presenza di mediatori culturali e tradotte in L.I.S.), momenti di formazione on line, dirette su FB o social network interattive, allo scopo di illustrare i contenuti del presente documento. Le eventuali riunioni in presenza dovranno svolgersi nel rispetto dei requisiti di tutela previsti dalla legislazione vigente: Green Pass, misurazione della temperatura, registrazione degli accessi, igiene delle mani, ecc.; Per le riunioni all'esterno in zona bianca, non è obbligatorio l'uso della mascherina, a condizione che sia rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed i requisiti di igiene personale;
- colloqui con le singole famiglie all'occorrenza.
- sottoscrizione del Patto di corresponsabilizzazione di cui all'Allegato 1 (all'occorrenza tradotto anche in lingue differenti dall'Italiano);

Scopo di quest'ultimo documento è il coinvolgimento dei genitori in un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base. Il Patto contiene, tra l'altro, l'indicazione di non accedere alla struttura nel caso il bambino o un componente del nucleo familiare o convivente, presenti sintomatologia sospetta di COVID-19.

Per l'accesso all'interno delle strutture educative, sia Nidi che scuole dell'Infanzia, gli operatori interni e gli esterni sono tenuti a possedere e ad esibire il Green Pass. Viene in ogni caso promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute degli operatori e del proprio nucleo familiare, dei bambini, dei genitori, degli accompagnatori, dei nuclei familiari.

L'allegato 2 contiene una sintesi delle informazioni per gli operatori.

L'Allegato 3 contiene una sintesi delle informazioni per le famiglie.

L'organizzazione ha messo a punto, in collaborazione con il DdP, un protocollo nel rispetto della privacy per avvisare le famiglie dei bambini individuati come contatti stretti ed ha predisposto una informativa per gli utenti e lo staff del nido e della scuola d'infanzia.

Le informazioni ai bambini vengono fornite sotto forma di gioco, con l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

Vengono fornite informazioni sul protocollo a chiunque entri nella struttura, così come dettagliato negli specifici paragrafi del presente documento. Nelle comunicazioni con gli esterni viene privilegiata la comunicazione a distanza.

EVENTUALI INCONTRI IN PRESENZA CON LE FAMIGLIE

In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei partecipanti, nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione da parte degli organizzatori di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione sull'accesso e comportamento. In particolare, il responsabile dell'attività, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa i partecipanti sulle disposizioni vigenti per l'accesso alla struttura.

Come previsto dalle norme vigenti, per l'accesso nella struttura è obbligatorio il possesso e l'esibizione del Green Pass.

La registrazione degli accessi può essere prevista nel caso di riunioni con le famiglie e di accessi di esterni (es. manutentori).

È particolarmente importante rimarcare nella suddetta informativa l'obbligo di mantenimento della distanza interpersonale, lavaggio delle mani e igiene respiratoria.

Le attività relative a questo paragrafo, vengono svolte in appositi spazi interni.

Le sedute vengono disposte in numero e modo tale da garantire sempre il rispetto del distanziamento fisico specifico per il colore della zona.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 36 di 78
--	--	--

CAPIENZA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

ZONA BIANCA	ZONA GIALLA
<p>Le sedie andranno disposte distanziate tra di loro di 1,0 metro, lateralmente e frontalmente. Previsto 1 corridoio centrale di larghezza 1,5 metri. Le sedie non possono essere spostate rispetto a quanto previsto dal personale interno.</p> <p>Distanza tra i relatori tra di loro 2,0 metri. Distanza tra i relatori e la prima fila di sedie del pubblico 2 metri. Tutti dovranno indossare la mascherina ad eccezione del relatore che sta parlando, quando è in posizione statica, viceversa anch'egli dovrà indossare la mascherina in posizione dinamica, ovvero quando si muove tra i partecipanti.</p> <p>Non è prevista la possibilità di persone in piedi a parte gli operatori in servizio.</p>	<p>Le sedie andranno disposte su file, distanziate tra di loro di 1,5 metri. Previsto 1 corridoio centrale di larghezza 1,5 metri. Le sedie non possono essere spostate rispetto a quanto previsto dal personale interno.</p> <p>Distanza tra i relatori tra di loro 2,0 metri. Distanza tra i relatori e la prima fila di sedie del pubblico 2,0 metri. Tutti dovranno indossare la mascherina ad eccezione del relatore che sta parlando quando è in posizione statica, viceversa anch'egli dovrà indossare la mascherina in posizione dinamica, ovvero quando si muove tra i partecipanti.</p> <p>Non è prevista la possibilità di persone in piedi a parte gli operatori in servizio.</p>

ZONA ARANCIONE E ROSSA: attività non consentita

Per tutti (interni ed esterni) è obbligatoria l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso nella struttura.

I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, etc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico e qualora ne sia previsto un uso condiviso, disinfettati prima dell'uso da parte del relatore successivo.

Non è previsto l'uso di guardaroba.

PRIMA DELLA RIUNIONE

- Si dovrà procedere ad adeguata informazione alle parti interessate, delle misure o parte di esse, contenute nel presente protocollo, a mezzo (ad esempio):
 - Sito internet e/o social
 - Informazione diretta
 - Ogni altro strumento informativo che si riterrà opportuno adottare
- Con riferimento agli impianti di ventilazione e condizionamento, la pulizia dei filtri dovrà essere assicurata con frequenza periodica ed escludere la funzione di ricircolo dell'aria.
- Nella sala disporre le sedute così come indicato in precedenza.
- Rendere disponibile all'ingresso e nella sala, dispenser con gel lavamani.
- Rendere disponibili (all'occorrenza) mascherine chirurgiche per coloro che ne risultassero sprovvisti.
- Predisporre il cartello informativo all'ingresso, ove saranno riportate alcune delle misure previste dal presente protocollo.

IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE

- Assicurare un'adeguata ventilazione degli ambienti, aprendo le finestre.
- È obbligatorio mantenere la disposizione delle sedute così come predisposte dal personale interno. Il sacchetto (eventuale) andrà depositato sotto la sedia di ciascuno utente, in maniera tale da non ostruire le vie di esodo.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 37 di 78
--	--	--

- Verificare che tutti indossino la mascherina protettiva, chirurgica o FFP2; non sono consentite mascherine di comunità
- All'ingresso procedere all'identificazione degli esterni, riportandone i dati in un apposito registro: cognome, recapiti telefonici o mail, data e tempo di permanenza e firma. Come già anticipato e previsto dalle norme vigenti, per l'accesso nella struttura è obbligatorio il possesso e l'esibizione del Green Pass e la verifica della sua validità con le procedure previste;
- Non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogo divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali o simil influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- L'accesso deve essere eseguito in modo da evitare assembramenti all'ingresso ed alla fine dell'evento. Nel percorso di accesso alla sala dovrà essere rispettata una distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Eventuali persone in coda, dovranno indossare la mascherina e rispettare la distanza minima di 1 metro tra di loro.
- Durante l'entrata e l'uscita dei partecipanti, le porte di accesso alla sala dovranno rimanere aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.
- Durante la riunione non è consentito il consumo di cibi o bevande.
- Non sono presenti servizi igienici per gli esterni.

DOPO LA RIUNIONE

- Procedere ad una disinfezione della sala, degli arredi, dei servizi e delle superfici di contatto che potrebbero esser state toccate dai partecipanti (tavoli, sedute, maniglie delle porte, ecc.).

2. Stabilità dei gruppi

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite dalla Regione Emilia Romagna, salvo eventuali successive disposizioni che potranno essere adottate su base regionale, in rapporto all'evolversi dell'emergenza.

Allo scopo di mantenere la continuità relazionale tra bambini e operatori e di garantire un eventuale tracciamento nei potenziali casi di contagio, si privilegia la stabilità dei gruppi sia per quanto riguarda i bambini (bolle), sia per il personale adulto di riferimento (insegnanti e per quanto riguarda il servizio di ausiliario dei collaboratori, mentre il servizio di pulizia potrà riguardare spazi diversi in tempi e momenti non frequentati dai bambini).

Tale stabilità viene mantenuta anche nelle attività all'esterno.

Compatibilmente con le esigenze organizzative, si evita che gli operatori interagiscano con gruppi diversi di bambini. Ciò con lo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Qualora ciò non possa essere evitato (es. insegnanti di sostegno, ecc.), qualsiasi interazione tra gruppi differenti (bambini e adulti), dovrà essere annotato in un apposito registro al fine di consentire eventuali futuri tracciamenti.

E' fatta salva la necessità di procedere alle necessarie sostituzioni in caso di assenza del personale.

I gruppi coincidono con le sezioni. Ciascuna sezione/gruppo è identificata; si evitano le attività di intersezione tra i gruppi.

3. Organizzazione degli spazi

Indipendentemente dal tipo di edificio, le sezioni dispongono di un proprio ingresso verso un atrio comune o un corridoio e di una propria uscita verso l'area esterna. All'interno di ciascuna sezione è previsto un ampio salone, il dormitorio ed i servizi igienici; per questi ultimi sono garantite le opportune operazioni di pulizia. L'utilizzo dei servizi igienici da parte dei bambini, avviene in maniera tale da evitare assembramenti.

All'interno dei servizi igienici destinati ai bambini dei Nidi sono presenti zone adibite al cambio e sono individuati contenitori per lo smaltimento rifiuti.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 38 di 78
--	--	--

I servizi igienici per i bambini e per gli operatori sono separati.

Non sono disponibili servizi igienici per adulti ad uso di terzi estranei alla struttura.

Si cerca di limitare all'indispensabile, l'uso dei servizi igienici degli adulti da parte di esterni.

Ovunque è garantito il superamento delle barriere architettoniche.

Anche le porzioni esterne dell'area cortiliva, risultano delimitate per ciascuna sezione. Con tale organizzazione si riesce a garantire la non intersezione tra gruppi differenti sia all'interno sia all'esterno. Compatibilmente con le condizioni climatiche; vengono privilegiate le attività all'esterno.

I giochi, gli oggetti, gli arredi ed il materiale ludico didattico in generale, vengono assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi. Qualora ciò in particolari situazioni non fosse possibile, è comunque prevista la loro pulizia (vedi specifico paragrafo) nel caso di passaggio del loro utilizzo tra bambini di gruppi differenti. Per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo.

Nel caso di utilizzo di spazi da parte di differenti gruppi (es. atelier), essi vengono disinfettati prima dell'eventuale utilizzo da parte di differenti sezioni.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio, si evita di portare all'interno della struttura oggetti o giochi da casa; qualora ciò fosse inevitabile, essi vengono puliti accuratamente all'ingresso.

Il personale interno è adeguatamente istruito circa la necessità di frequente ed adeguata aerazione degli ambienti sia dedicati sia comuni.

È stato individuato all'interno uno specifico ambiente dedicato ad ospitare bambini o operatori con sintomatologia sospetta.

Ove possibile i percorsi di entrata e uscita dalla struttura sono differenziati, con percorrenza interna che minimizza la possibilità di incrocio dei flussi.

E' stata predisposta adeguata segnaletica sia verticale che orizzontale, anche sul pavimento, indicante i percorsi da effettuare ed il distanziamento da osservare.

L'utilizzo degli spazi dedicati al personale educativo, scolastico ed addetto ai servizi generali è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

4. Aspetti organizzativi

PRE E POST SCUOLA

Le misure di contenimento e sicurezza legate al rischio Covid-19, ad oggi in vigore, consentono di formare gruppi/sezioni di bambini pressoché simili a quelle dello scorso anno scolastico, con l'obbligo di rispettare la stabilità dei gruppi ed evitare le attività di intersezione degli stessi, oltre a stabilire le misure igieniche e comportamentali da adottare preventivamente. Le stesse normative forniscono chiare indicazioni in merito alle attività di pre-scuola e prolungamento orario, stabilendo che occorre privilegiare "la stabilità dei gruppi/sezione e la non intersezione di attività di bambini appartenenti a gruppi/sezioni diverse".

Per questo motivo i servizi di pre-scuola e prolungamento orario dovranno essere organizzati per gruppo/sezione. Certi dell'importanza di questi servizi per le famiglie, l'Amministrazione intende garantirli a partire, con tempistiche e criteri di attivazione definiti dalla Giunta dell'Unione per salvaguardare elementi di prevenzioni e sicurezza: il prolungamento orario sarà attivato dove sono già stati raggiunti o si raggiungeranno un numero minimo di iscritti a sezione (comprese le richieste di servizio parziale, es. per uno o due giorni a settimana). Si ricorda che per i bambini/e che per la prima volta frequenteranno il Nido o la Scuola di Infanzia, l'inizio del prolungamento potrà essere effettuato solo dopo aver concluso il periodo di ambientamento concordato con il personale insegnante.

Il servizio di pre-scuola, invece, sarà garantito nella maggior parte dei nidi e scuole d'infanzia dal personale comunale, e potrà prendere avvio anche preventivamente. Di ciò ne verrà data apposita comunicazione alle parti interessate.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 39 di 78
--	--	--

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Gli ingressi sono scaglionati allo scopo di evitare assembramenti.

I punti di ingresso e di uscita sono separati (vedi planimetrie). È consentito l'accesso di un solo adulto accompagnatore per ciascun bambino.

Eventuali persone in fila devono rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro. Tale obbligo di distanza non vale tra il bambino e l'adulto accompagnatore. Per gli adulti vale l'obbligo di indossare la mascherina, ad eccezione che all'esterno in zona bianca o quando consentito da specifiche disposizioni legislative nazionali, con l'avvertenza di mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Sono disponibili dispenser con gel idroalcolico per la disinfezione delle mani del bambino, dell'adulto e per il personale che entra in servizio. Analoga procedura di disinfezione delle mani deve essere eseguita all'uscita prima della riconsegna del bambino.

L'adulto consegna il bambino al personale educativo presente nella zona accoglienza/filtro di ciascun gruppo, identificato da apposito colore all'esterno della struttura dove si svolge l'attività educativa in base ai percorsi previsti.

Agli adulti accompagnatori è vietato l'ingresso nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività, ma è consentito esclusivamente nel percorso transennato fino allo spazio antistante la sezione per la consegna del bambino e lungo il corridoio di uscita. I percorsi di ingresso ed uscita risultano separati. Per tutte le zone comuni di consegna e ricongiungimento, è prevista una pulizia approfondita e frequente aerazione.

Nei casi eccezionali di accesso dell'adulto accompagnatore all'interno della struttura, sulla base dell'evoluzione della legislazione vigente, potrebbe essere richiesta l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità.

Poiché all'inizio dell'anno è previsto un periodo di ambientamento del bambino, accompagnato da un genitore o da altro adulto, l'ambientamento viene realizzato anch'esso in gruppi, con la presenza dei rispettivi genitori, privilegiando gli spazi esterni o spazi interni differenti da quelli frequentati dagli altri bambini. In questo caso è prevista l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità.

Fino al termine dell'emergenza sono vietate tutte le attività che possono provocare assembramenti, come ad esempio le feste con le famiglie. Come esposto in precedenza, sono invece consentite manifestazioni con gli adulti in posizione seduta e nel rispetto delle misure di prevenzione individuate (distanziamento, igiene delle mani, igiene respiratoria, ecc.).

Nel caso di utilizzo di spazi comuni (es. atelier, laboratori, ecc.) sarà elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni giornata o momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili alle diverse sezioni. Gli spazi comuni sono igienizzati ed areati dopo l'utilizzo da parte di ciascuna sezione.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, si terrà un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura (appaltatori, manutentori e fornitori). Analoga registrazione è prevista nel caso di presenza di tirocinanti.

Il registro conterrà per ciascuno di essi, l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, i relativi recapiti telefonici e/o mail, ditta di appartenenza, la data di accesso ed il tempo di permanenza, il controllo green pass e il nome della persona che ha effettuato il controllo.

Per i fornitori è previsto un punto di scambio separato. Non è consentito l'accesso di fornitori all'interno delle strutture. Essi muniti di mascherina chirurgica o FFP2 dovranno suonare il campanello, allontanarsi di almeno un metro ed attendere l'arrivo del personale interno.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 40 di 78
--	--	--

I materiali (pasti preconfezionati o derrate alimentari per le cucine ove presenti) verranno deposti su un apposito carrello manuale prima di essere trasportati dal personale interno nella struttura. Eventuale scambi di documenti dovranno avvenire nel rispetto delle regole di distanziamento. Ulteriori istruzioni per i fornitori sono riportate nell'Allegato 6.

Non sono presenti servizi igienici per gli esterni.

L'Allegato 6 riporta le informazioni per i fornitori.

In caso di consegna merce, è vietato depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

APPALTATORI E MANUTENTORI

L'organizzazione delle strutture può prevedere la presenza di personale esterno di appaltatori per specifici servizi, ad esempio gestione delle cucine, pre e post scuola, sostituzione di eventuale personale interno non disponibile per cause di forza maggiore, interventi di manutenzione ordinaria, etc.

Come indicato al comma 6 dell'art. 1 del DL 111/2021 convertito in legge, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico [...] deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Per il personale stabilmente occupato e presente nelle strutture educative e scolastiche (es. personale ausiliario e di cucina) dipendente da ditte appaltatrici, la verifica della certificazione verde verrà attestata dal DL dell'Impresa titolare degli appalti. Negli altri casi i controlli e le relative procedure sono definiti nella Premessa.

Nel caso in cui dipendenti di ditte appaltatrici risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Committente ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. L'Allegato 7 riporta un esempio dello scambio di informazioni da attivare eventualmente con l'appaltatore.

Analoga precauzione verrà posta in atto per i manutentori comunali.

Le suddette figure esterne dovranno, preventivamente, comunicare l'orario di arrivo.

Per tutti gli esterni che accedono all'interno della struttura, vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica o FFP2; non sono consentite mascherine di comunità.

5. Figure professionali

È garantita la disponibilità del seguente personale:

- Coordinatore pedagogico responsabile, in possesso dei titoli richiesti.
- Educatori Nidi d'Infanzia in possesso dei titoli richiesti. Il rapporto educatori/bambini è conforme alle disposizioni regionali, con una dotazione iniziale aggiuntiva relativa alla perdurante emergenza da SARS COV-2 Covid -19 .
- Insegnanti Scuola d'Infanzia in possesso dei titoli richiesti. Il rapporto insegnanti/bambini è conforme alle disposizioni nazionali, con una dotazione iniziale aggiuntiva relativa alla perdurante emergenza da SARS COV-2 Covid -19 .
- Personale ausiliario in numero adeguato.

Il team formato dall'educatore/insegnante e ove possibile dall'ausiliario viene assegnato stabilmente a ciascuna sezione, o comunque dedicato a pulizia, igienizzazione e disinfezione di spazi interni ed esterni senza bambini e operatori.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 41 di 78
--	--	--

All'occorrenza è prevista, tramite servizio in concessione, un certo numero di sostituti disponibili nel caso in cui qualche collega dovesse contagiarsi o rimanere in isolamento come previsto da normative e protocolli di controllo dell'epidemia.

Potrà essere prevista la presenza di tirocinanti. Gli obblighi e le misure da adottare per queste ultime figure professionali, sono analoghe a quelle adottate per il personale interno.

Per la gestione e la tutela di eventuali lavoratori "fragili", si farà riferimento alle indicazioni del Medico Competente, oltre che ai riferimenti legislativi nazionali e regionali applicabili.

Nel caso di personale non vaccinato, prima dell'inizio del periodo di presenza continuativa presso la struttura, il personale dovrà essere sottoposto a tamponi periodici con esito negativo.

Sarà ammesso, previa esibizione del Green Pass, il personale non vaccinato, ma guarito da COVID 19 da meno di 6 mesi.

Con riferimento alle misure approntate per i lavoratori dell'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, per i lavoratori dipendenti da organizzazioni esterne le misure da adottare saranno di competenza dei singoli Datori di Lavoro. Esse dovranno ovviamente uniformarsi con quanto dettagliato in precedenza. Ciascun Datore di Lavoro potrà adottare ulteriori misure organizzative in rapporto alla specificità del Servizio, ma non derogare da quanto previsto per i lavoratori dell'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE. Verrà comunque data loro anche comunicazione formale dei contenuti del presente documento.

6. Refezione e riposo pomeridiano

Sono previsti tre pasti: una piccola colazione al mattino, il pranzo e la merenda al pomeriggio. Tutti i pasti vengono consumati nelle sezioni, garantendo l'aerazione dei locali e la sanificazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo il pranzo.

Non è consentito ai bambini portare da casa alimenti e bevande.

La preparazione e la somministrazione dei pasti avviene in accordo con quanto previsto dal documento "INDICAZIONI TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20", dal verbale del CTS n. 100 del 10/08/2020 ed in analogia a quanto previsto dal documento Prot. 28/08/2020.0564488.U "Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio COVID-19" del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna e dal Piano Scuola 2020/21.

In particolare:

- prima del consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani;
- nelle strutture prive della cucina interna, la somministrazione del pranzo prevede lo scodellamento con porzionatura individuale. I pasti giungono in confezione da asporto multi porzione a cura della cucina di altra scuola e sono comprensivi anche di colazione e merenda, in confezioni singole. La somministrazione del pasto ai bambini viene eseguita dal personale interno; essi sono dotati di attestato da Alimentarista, in corso di validità.
- Nelle strutture con cucina interna le posate, i tovaglioli ed i bicchieri dovranno essere ad uso personale.

Il riposo pomeridiano viene effettuato su una brandina assegnata individualmente con un sacco nanna disteso sopra. La brandina viene disinfettata settimanalmente. Viene inoltre evitato il contatto dei sacchi nanna tra di loro. Il sacco resterà presso il nido/scuola fino al termine di ciascuna settimana e sarà riportato lavato dalla famiglia il primo giorno della settimana successiva.

Il riposo pomeridiano viene effettuato con un sacco nanna disteso sopra una brandina assegnata individualmente. La brandina viene disinfettata settimanalmente, insieme con il sacco nanna che rimane sopra al

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 42 di 78
--	--	--

lettino; viene quindi evitato il contatto dei sacchi nanna tra di loro. Il sacco resterà presso il nido/scuola fino al termine di ciascuna settimana e sarà riportato lavato dalla famiglia il primo giorno della settimana successiva.

È consentito l'uso di materassini e cuscini, purché agevolmente identificabili come appartenenti al singolo bambino, manipolati e sanificati con le medesime precauzioni illustrate relativamente ai sacchi nanna.

Il locale dormitorio viene aerato prima e dopo il suo utilizzo. Analoga precauzione viene adottata per gli spazi destinati al cambio dei bambini con l'individuazione contenitori di smaltimento rifiuti e DPI utilizzati con un adeguato e separato smaltimento.

Per la distanza tra le brandine, resta valido quanto previsto nel piano per la gestione delle emergenze, prevedendo il distanziamento ove possibile.

Viene effettuata una pulizia approfondita del locale dormitorio, che viene inoltre aerato prima e dopo il suo utilizzo.

7. Protocolli di sicurezza

In aggiunta a quanto innanzi descritto, la struttura ha adottato le seguenti misure di prevenzione per il contenimento della diffusione di COVID 19.

PERSONALE

Attività propedeutiche al corretto svolgimento delle attività

Tutti gli adulti presenti (educatori, insegnanti, ausiliari, ecc.) sono coinvolti nella costante attività informativa ed educativa verso i bambini, anche sotto forma di gioco, relativamente a:

- distanziamento;
- lavaggio delle mani;
- non portare le mani in faccia.

Limitazione dell'uso comune degli ausili e strumenti e altre misure igieniche

Gli adulti presenti pongono particolare attenzione nella limitazione dell'uso comune degli oggetti.

Non vengono scambiati oggetti ad uso personale. Viene inoltre incentivato il lavaggio delle mani prima e dopo il loro utilizzo. Si consiglia di limitare l'uso di giochi in stoffa o feltro o comunque di materiali che non assicurano una corretta o agevole disinfezione.

È consentito in casi limitati portare presso la struttura giochi personali, purché agevolmente identificabili come appartenenti al singolo bambino e disinfettati dal personale ausiliario prima del loro utilizzo. Gli operatori vigileranno nell'evitare lo scambio di giochi personali tra i bambini della stessa sezione.

Eventuali capi di abbigliamento per il cambio dei bambini potranno essere introdotti all'interno all'occorrenza e gestiti dal personale in accordo con la formazione ricevuta.

Il personale interno potrà utilizzare abbigliamento differente per il lavoro e l'uscita, garantendone però la dovuta separazione tra essi.

Spostamento delle persone all'interno delle aree di attività

Limitare il più possibile lo spostamento dei bambini e degli adulti nelle aree interne degli edifici. Per le comunicazioni con i colleghi privilegiare il telefono.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 43 di 78
--	--	--

Gestione entrata e uscita dei lavoratori

Non necessario un loro scaglionamento. È inoltre prevista la disinfezione frequente delle maniglie delle porte di accesso ai locali.

Autovetture

Non è previsto l'uso di autovetture aziendali per le attività (anche di supporto).

Spostamenti casa-lavoro

In relazione agli spostamenti casa-lavoro, i lavoratori sono sensibilizzati sulla necessità di evitare forme di aggregazione sociale, preferendo forme di trasporto che garantiscano un adeguato distanziamento fra i viaggiatori, nel caso favorendo l'uso del mezzo privato o biciclette.

Gestione degli spazi comuni

Il prerequisito seguito per la gestione degli spazi comuni, è stato quello di evitare gli assembramenti, garantendo il distanziamento interpersonale.

Distributori di snack e bevande:

- È consentito l'uso di una persona alla volta.
- Eventuali persone in fila devono mantenere la distanza minima di 1 metro tra di loro.

Ufficio:

Garantire una distanza interpersonale di almeno 1 metro, anche in prossimità di stampanti e fotocopiatrici.

Sale riunioni:

Gestire in casi eccezionali con apposito protocollo: DPI, distanze, ventilazione, passaggio documenti.

Gli spogliatoi devono essere:

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di un almeno metro e con mascherina indossata;
- oggetto di pulizia ordinaria;
- oggetto di disinfezione periodica secondo quanto indicato nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Precauzioni igieniche personali

- Dispenser di gel igienizzanti per le mani a base alcolica almeno al 60%, sono disponibili e accessibili a tutti i lavoratori in vari punti della struttura.
- I lavoratori sono informati della necessità di evitare di condividere oggetti con altre persone, come salviette, piatti, posate, bicchieri, ecc.
- E' vietato l'uso promiscuo del telefono. Ciascun lavoratore dovrà fare dell'apparecchio telefonico un uso esclusivamente personale, per evitare qualsiasi possibilità di contagio in quanto il telefono può rappresentare un veicolo di infezione. Qualora il telefono di servizio venga utilizzato per attività esterne o in una postazione utilizzata da personale in turnazione è obbligatoria la sua disinfezione prima del riutilizzo da parte del personale del turno successivo.

Requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e del personale

Le segnalazioni sulla eventuale presenza di problemi di salute del bambino, possono essere fatte a mezzo della "Scheda sanitaria per minore", autocertificata da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Ai bambini e al personale della struttura non è richiesto alcun certificato medico, mentre al personale addetto alla preparazione pasti è richiesto l'attestato di formazione ai sensi della LR n. 11/2003.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 44 di 78
--	--	--

8. Formazione del personale

A tutto il personale presente viene garantita adeguata formazione prima dell'inizio delle attività a mezzo:

- della diffusione del presente protocollo, comprensivo di allegati. In particolare:
 - L'Allegato 2 contiene le buone prassi per contenere il contagio da coronavirus negli ambienti di lavoro.
 - L'Allegato 4 contiene le istruzioni per il lavaggio delle mani e risulta esposto nei servizi igienici.
 - L'Allegato 5 contiene le istruzioni per il corretto uso e smaltimenti dei DPI.
- di apposite riunioni di informazione e formazione;
- di appositi supporti on line, che potrebbero essere attivati a livello ministeriale, regionale o locale.

I contenuti minimi della formazione riguarderanno:

- i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini;
- i sintomi più comuni nella popolazione generale;
- la necessità di informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente di plesso per COVID-19;
- le norme igienico sanitarie;
- le misure di prevenzione dal COVID-19;
- le modalità di utilizzo e smaltimento dei dispositivi di protezione individuale (Allegato 5).
- Le modalità di coinvolgimento dei genitori.

Nel caso di presenza di bambini con disabilità, è prevista una formazione specifica per l'operatore.

La formazione suddetta potrà far parte del programma di aggiornamento dei lavoratori e dei preposti, ai sensi dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011. Gli obblighi informativi si estendono anche agli eventuali tirocinanti presenti.

Le informazioni contenute negli specifici allegati del Protocollo, destinati alla formazione dei lavoratori, potranno essere aggiornate qualora se ne abbia la necessità sulla base di nuove conoscenze scientifiche o mutate condizioni organizzative.

9. Disabilità e inclusione

Nel caso di presenza di bambini con disabilità, è prevista la presenza di ulteriori operatori in assistenza, adottando il rapporto numerico a 1 educatore/insegnante per 1 bambino con disabilità, salvo casi specifici previa attenta valutazione e sufficiente disponibilità di personale in organico.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto anche delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 45 di 78
--	--	--

Per gli operatori coinvolti nell'assistenza a bambini con disabilità, la struttura rende disponibili ulteriori DPI: mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Il loro reale utilizzo verrà valutato caso per caso, in rapporto alla specifica situazione e disabilità.

10. Indicazioni igienico-sanitarie

La preconditione per l'ingresso nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per gli adulti vige, come già evidenziato nelle premesse e nei punti precedenti, inoltre, l'obbligo del Green Pass.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La rilevazione della temperatura corporea è invece prevista per il personale che entra occasionalmente presso la struttura: es. manutentori, fornitori, ecc. oltre all'esibizione del Green Pass.

Per la riammissione di adulti e bambini dopo un contagio o sospetto tale, si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 46 di 78
--	--	--

PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA

Considerato che l'infezione virale si trasmette per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, sono:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che deve essere poi immediatamente eliminato;
- non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito, ...);
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

Dispositivi di protezione individuale

Per i lavoratori l'organizzazione rende disponibili mascherine chirurgiche, facciali filtranti FFP2 senza valvola e guanti monouso per alcune specifiche attività, visiere protettive. Nel caso nel gruppo/sezione siano presenti bambini con disabilità uditive, si rendono disponibili anche monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale per gli operatori.

Si privilegia l'igienizzazione delle mani a mezzo dell'apposito gel, rispetto all'uso dei guanti.

Non sono consentite mascherine di comunità. L'uso della mascherina chirurgica o FFP2 per gli adulti è obbligatorio. Tale obbligo vale per le attività a diretto contatto con i bambini, ad eccezione di quelle ove sia garantito l'opportuno distanziamento (es. attività all'aperto, ecc.). In considerazione del fatto che per gli educatori non è sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini, oltre alla prevista mascherina.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Gli adulti accompagnatori che accedendo alla struttura, devono indossare la mascherina chirurgica o di tipo FFP2.

Non è previsto l'uso della mascherina per i bambini e per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

È inoltre disponibile presso ciascun edificio, un kit per l'assistenza a persone con sospetta sintomatologia. Il kit protettivo comprende i seguenti elementi:

- mascherine chirurgiche per il malato e di tipo FFP2 senza valvola per chi presta assistenza; protezione facciale; guanti (usa e getta);
- grembiule protettivo (usa e getta); tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza usa e getta; disinfettante/salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti; sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Il personale in assistenza a persone con sospetta sintomatologia deve essere in possesso di Green Pass.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 47 di 78
--	--	--

Il personale deve rispettare le misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca con un fazzoletto di carta quando si tossisce o starnutisce, eliminare il fazzoletto di carta nel contenitore dei rifiuti ed eseguire l'igiene delle mani. L'Allegato 5 illustra le corrette metodologie per l'uso e lo smaltimento dei DPI.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Modalità di disinfezione di ausili e arredi

Gli ausili utilizzati per le attività sono disinfettati con appositi prodotti. Ciascuna sezione utilizzerà esclusivamente i propri giochi e non sono previsti giochi condivisi tra più sezioni.

Le operazioni di pulizia verranno ripetute quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

L'attività di disinfezione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o in maniera puntuale ad ogni necessità in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella disinfezione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, distributori automatici, ecc. Per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo.

Per la pulizia giornaliera dei servizi igienici verranno utilizzati prodotti specifici. In tali locali le finestre devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte. Nei servizi igienici privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura della struttura.

Nelle figure delle pagine successive sono riportati le definizioni di pulizia, disinfezione, sanificazione, i prodotti da utilizzare per la disinfezione, nonché uno schema della procedura di disinfezione.

Vademecum sulla sanificazione

1 La **sanificazione** rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.

2 La "**pulizia**" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (**igienizzanti**) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.

3 La **disinfezione** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.

4 Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.

5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (**igienizzanti**).

6 I prodotti per **uso esclusivamente professionale**, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specifichino in etichetta "**Uso Professionale**".

7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.

8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanizzanti, e pertanto utilizzabili come sanizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.

9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).

10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.

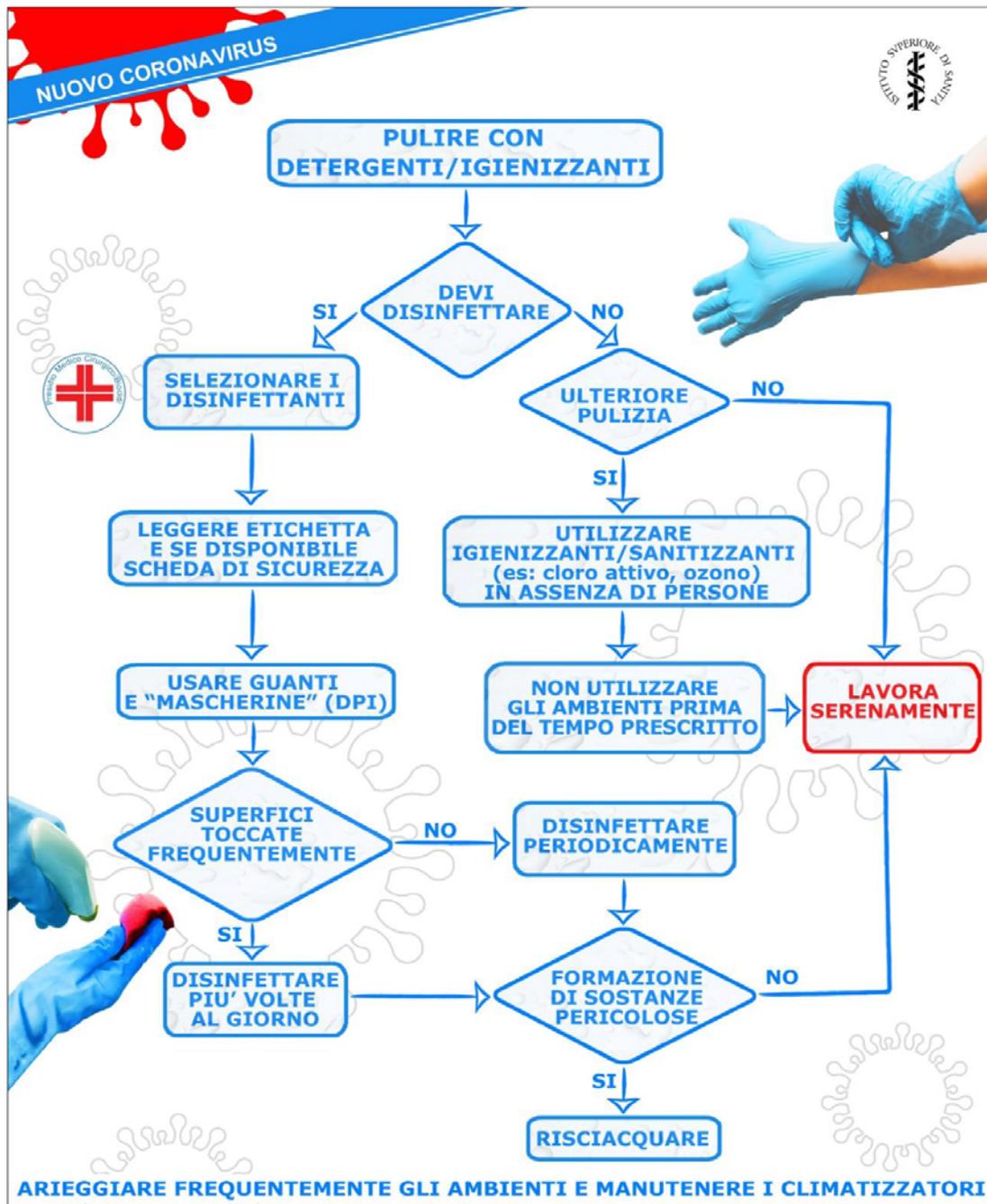
11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.

12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.

13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 49 di 78
--	--	--

SCHEMA: Procedura per la Sanificazione



Alla luce di quanto espresso in precedenza i punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV.2 sono:

1. garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti chiusi;
2. pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
3. disinfettare con prodotti adatti, registrati e autorizzati.
4. Curare la disinfezione degli impianti di ventilazione e climatizzazione ove presenti.

Relativamente al punto 1 il personale viene invitato a garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Sono presenti impianti di raffrescamento dell'aria, per i quali è stato previsto il cambio dei filtri o la sistematica pulizia degli stessi.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 50 di 78
--	--	--

Le operazioni di pulizia di cui al punto 2, l'impiego di acqua e normali detergenti neutri, associata all'utilizzo di prodotti disinfettanti, è sufficiente per la decontaminazione delle superfici. In generale, è stato dimostrato che disinfettanti a base di alcoli (es. etanolo, propan-2-olo, propan-1-olo) o ipoclorito di sodio, sono in grado di ridurre significativamente il numero di virus dotati di "involucro" come il SARSCoV-2.

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune;
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Viene privilegiato l'utilizzo di giochi e oggetti con superficie liscia, più agevolmente disinfettabili.

È prevista anche la pulizia delle aree esterne, ovvero un insieme di operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, brik e rifiuti grossolani in genere attraverso l'utilizzo delle attrezzature a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi materiali.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza e con l'uso dei DPI indicati nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Le operazioni sono eseguite nel rispetto delle informazioni fornite a mezzo delle schede di sicurezza, disponibili in loco, dei prodotti utilizzati.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2/FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove **non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati**, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 51 di 78
--	--	--

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- nel caso in cui un lavoratore o un esterno presente presso la struttura, sviluppi febbre alta e sintomi significativi di infezione respiratoria (quali la tosse persistente, ecc.), si dovrà procedere alla sua identificazione, allontanamento, e contestualmente si informa il Datore di Lavoro o il soggetto referente dell'associazione o del responsabile nel caso di concessione d'uso.
- In caso di **significative criticità e di problemi evidenti** dal punto di vista sanitario, il preposto presente chiama SEMPRE SUBITO il NUMERO DI EMERGENZA UNICO **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità;
- Il Datore di Lavoro o soggetto referente darà l'informazione immediata ad ASL (Igiene Pubblica), applicando eventuali protocolli esistenti;
- si dà attivazione inoltre di ogni disposizione impartita dalle Autorità competenti.

Qualora non fosse possibile l'allontanamento della persona sintomatica, si dovrà procedere al suo isolamento. Il personale eventualmente in assistenza al sintomatico dovrà essere in possesso del Green Pass.

PULIZIA E DISINFEZIONE (SANIFICAZIONE) DEL LOCALE OVE È AVVENUTO L'ISOLAMENTO DEL CASO SOSPETTO

Nell'eventualità di caso confermato di positività, dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria cioè non programmata. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso.

Non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna o che debba essere accompagnata da una attestazione/ certificazione di sanificazione straordinaria, ma potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria preventivamente informato e formato sulle modalità esecutive. Vanno attuate le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Se si utilizzano flanelle e panni pluriuso, questi devono essere trattati in lavatrice con l'aggiunta di soluzione a base di cloro, asciugati e conservati asciutti.
- Gli operatori addetti alla pulizia di questi locali devono utilizzare gli stessi DPI previsti nel KIT.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

GESTIONE DEI RIFIUTI: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. RIFIUTI URBANI PRODOTTI DURANTE LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

- I rifiuti dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria. I dispositivi utilizzati monouso devono essere smaltiti, una volta rimossi, in un contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 52 di 78
--	--	--

Riepilogo delle operazioni utili e soggetti abilitati allo svolgimento			
Quando	Operazioni	Soggetti	Modalità
Riapertura dopo il lockdown	1. Pulizia approfondita di superfici, oggetti ed ambienti	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione approfondita di superfici, oggetti ed ambienti	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
In ordinarietà	1. Pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
Presenza di un soggetto risultato positivo al virus	1. Pulizia approfondita dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione approfondita dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
	3. Sanificazione previa valutazione e quantificazione del rischio	Imprese di Disinfestazione, Derattizzazione e Sanificazione	Con PMC/Prodotti Biocidi ed attrezzature dedicate

nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 54 di 78
--	--	--

GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2

Vengono di seguito presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo di ciò è riportato al termine del presente paragrafo.

CASO A). Un operatore, un adulto esterno, un bambino presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno dei locali.

- Nel caso di adulti assicurarsi che il sintomatico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura nella sua parte interessata. Per il rientro del lavoratore bisognerà attendere l'attestazione di fine isolamento disposta dal Dipartimento di Prevenzione di Igiene Pubblica. Il Responsabile dell'Unità lavorativa deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei visitatori, nonché dei contatti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica.
- Nel caso di bambini l'operatore deve avvisare il referente di struttura per COVID-19.
- Il referente di struttura per COVID-19 o altro operatore del nido/scuola d'infanzia deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e agli uffici del Settore Istruzione e/o Coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine.
- Se possibile far indossare al bambino la mascherina chirurgica. Ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che indosserà i DPI pervisti nel kit di e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano al Nido/Scuola d'infanzia per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'igiene respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Sanificare la stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è stato affidato alla famiglia ed è uscito dalla struttura educativa.
- I genitori devono contattare il PLS per la valutazione clinica del caso, congiuntamente con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL (DDP).
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).
- A richiesta del DDP Il referente di struttura COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di sezione, nonché degli educatori/insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare in comunità.

CASO B). Un operatore o un bambino presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 55 di 78
--	--	--

- L'operatore deve restare a casa, informando il proprio MMG.
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato per il Caso A).
- Nel caso di un bambino, il bambino deve restare a casa e i genitori devono informare il PLS.
- I genitori del bambino devono comunicare al Nido/Scuola d'infanzia l'assenza per motivi di salute.
- Il PLS, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico ed in caso di positività lo comunicherà al DdP che gestirà il caso secondo i protocolli in vigore, procedendo come indicato nel caso A)

CASO C) Catena di trasmissione non nota

Qualora un operatore o un bambino risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo degli asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

CASO D. Operatore o bambino convivente di un caso

Qualora un operatore o un bambino fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio colleghi dell'operatore in quarantena o bambini della stessa classe), non necessitano in genere di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Nel caso in cui si registrasse un numero elevato di assenze in una sezione, il referente di struttura per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre sezioni) o di personale del Nido/Scuola d'Infanzia.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella struttura o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CASO E. Operatore o bambino contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un operatore o un bambino risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In questo caso la valutazione delle azioni da intraprendere sarà di competenza del DdP.

Nel caso in cui un visitatore, un operatore o un bambino risultassero SARS-CoV-2 positivi, sarà necessario effettuare una sanificazione straordinaria dei locali

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, il referente di struttura per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco dei bambini della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli educatori che hanno svolto l'attività all'interno della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici,

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 56 di 78
--	--	--

considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. indicare eventuali bambini/operatori con fragilità;

- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o bambini assenti.

Pulizia e disinfezione (sanificazione) del locale ove è avvenuto l'isolamento del caso sospetto

- Eseguire un intervento a fondo con detersione e disinfezione di tutte le superfici e gli arredi presenti utilizzando, dopo la detersione, un prodotto disinfettante cloroderivato con almeno 1000 ppm di cloro per un tempo di contatto di 10 minuti.
- Le fasi di detersione e disinfezione possono essere eseguite in un unico passaggio se utilizzati prodotti che contengono sia il detergente che il cloro per un tempo di contatto di 5 minuti.
- Il locale deve essere deterso e disinfettato con materiale dedicato possibilmente monouso ponendo particolare attenzione al trattamento delle superfici come le maniglie della porta, ecc.
- Il materiale pluriuso (es. trapezio, secchi, ecc) utilizzato (es. toccato con i guanti) durante l'attività di pulizia e disinfezione del locale deve essere allontanato dall'area dopo essere stato adeguatamente trattato; pertanto a termine dell'attività di pulizia e disinfezione ambientale l'operatore, dopo aver eseguito l'igiene delle mani e indossato nuovi guanti, deve prima detergere e poi disinfettare il materiale pluriuso.
- Il prodotto da utilizzare per la disinfezione è lo stesso utilizzato per l'ambiente.
- Se si utilizzano flanelle e panni pluriuso, questi devono essere trattati in lavatrice con l'aggiunta di soluzione a base di cloro, asciugati e conservati asciutti.
- Gli operatori addetti alla pulizia di questi locali devono utilizzare gli stessi DPI previsti nel KIT.

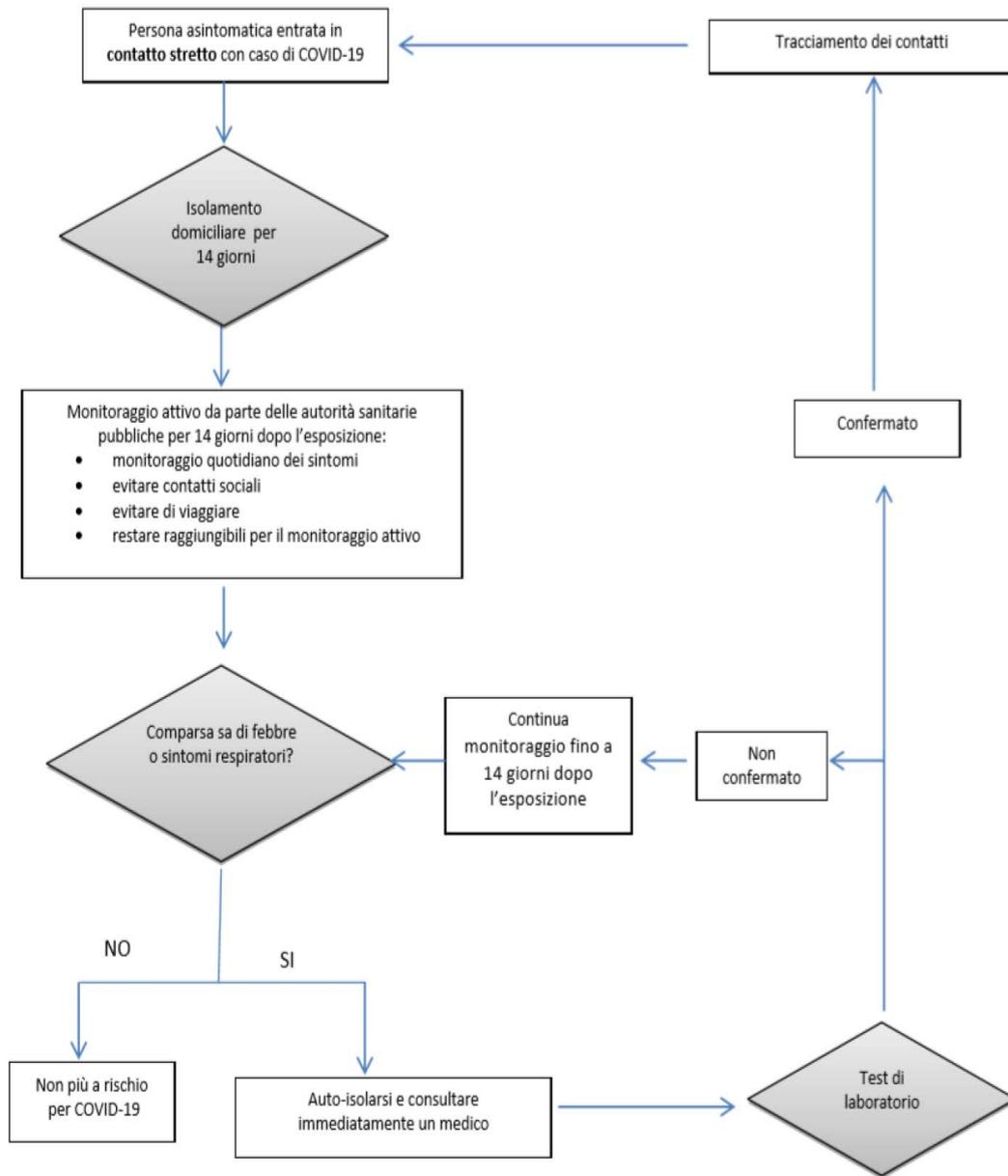
Gestione dei rifiuti: Dispositivi di protezione individuale. Rifiuti urbani prodotti durante la gestione di una persona sintomatica.

I rifiuti dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria. I dispositivi utilizzati monouso devono essere smaltiti, una volta rimossi, in un contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo (fornito da Hera su richiesta).

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 57 di 78
--	--	--

ITER DA SEGUIRE A SEGUITO DI CONTATTO CON CASO ACCERTATO

Schema di gestione dei contatti di casi



UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 58 di 78
--	--	--

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il Datore di Lavoro nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare il Medico Competente ha partecipato alla stesura del presente Protocollo:

- collaborando nell'applicazione delle indicazioni delle Autorità Sanitarie. In considerazione al suo ruolo potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- segnalando al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali pregresse dei dipendenti e la struttura in tale caso provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy e collaborando per l'Identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19;
- esercitando la sorveglianza sanitaria periodica, ai sensi dell'41 del d.Lgs.81/2008, perché essa rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale; Sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti di contagio, sia per l'informazione e la formazione che può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Le attività di sorveglianza sanitaria vengono eseguite garantendo che al medico sia consentito di operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione al Nido/Scuola d'Infanzia in forma scritta e documentata.

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure, viene costituita un'apposita commissione composta da:

- Datore di Lavoro in qualità di presidente della commissione. Nel caso di impossibilità del DDL a partecipare agli incontri, egli avrà cura di nominare un suo sostituto.
- Referente COVID di struttura adeguatamente formato sulle procedure da seguire e referente con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL. Nel caso di impossibilità a partecipare alle riunioni di coordinamento, verrà nominato un sostituto.
- Coordinatore pedagogico.
- Medico Competente.
- RSPP.
- RLS (successivamente alla sua elezione).

All'occorrenza potranno essere previste forme di supporto psicologico coordinato dall'USR, per il personale per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Ai sensi di quanto previsto al punto 1.3.2 del rapporto ISS n. 58/2020, all'interno della singola sede di struttura deve essere identificato un referente per COVID-19 che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole/nidi del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con il referente del dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL e devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito educativo e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 59 di 78
--	--	--

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra le strutture, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

Per il supporto psicologico e pedagogico del personale e dell'utenza sarà valorizzata la fondamentale funzione del coordinamento pedagogico.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica per l'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, esso potrà essere oggetto di aggiornamento. Il documento potrà essere aggiornato nel caso di:

- mutamenti organizzativi significativi;
- variazioni nella legislazione di riferimento, nelle ordinanze regionali o negli altri documenti tecnici identificati, compresi quelli emessi dall'USR;
- nuovi elementi emersi nel corso della valutazione dei rischi o dalle situazioni emergenziali;
- nuove attrezzature o tecnologie introdotte;
- segnalazioni del Medico Competente;
- decisioni del Datore di Lavoro, del Servizio di Prevenzione Protezione, sentito l'RLS (successivamente alla sua elezione/individuazione).

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 60 di 78
--	--	--

ALLEGATO 1 – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TRA IL GESTORE DEL NIDO/SCUOLA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto FRANCESCO SCARINGELLA

Responsabile del nido/scuola _____

e il/la signor/a _____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____

nato a _____ () il _____

residente in _____ ()

via _____ n. _____

e domiciliato in _____ ()

via _____ n. _____

Visti i principali contenuti in materia di comportamenti di attenzione e prevenzione indicati dalla vigente normativa in materia di apertura in sicurezza e servizi educativi e scolastici per bambini da 0 a 6 anni, a fronte delle emergenze del Covid-19 ed in particolare il:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19. Anno scolastico 2021/2022
- Circolare Ministero Salute 10.08.2021. Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19
- Circolare Ministero Salute 11 agosto 2021. Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19
- "Piano Scuola 2021-2022, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato dal con decreto n. 257 Ministero dell'Istruzione il 6 agosto 2021
- DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 . Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti, convertito con modificazioni nella Legge. 24 settembre 2021, n. 133;
- Circolare Ministero dell'Istruzione. Decreto Legge 111/2021. Parere Tecnico, prot. 1237 del 13.08.2021
- Ministero dell'Istruzione Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- DPCM 17 giugno 2021. Verifica delle certificazioni verdi
- Ordinanza Ministero della Salute del 29.05.2021 (Linee Guida Conferenza Stato regioni del 28.05.2021)
- Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 24/05/2021 ad oggetto: "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Linee guida centri estivi" con cui è stato assunto il "Protocollo regionale per le attività ludico-ricreative nei centri estivi per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni"
- Ordinanza Ministero della Salute 21 maggio 2021 Linee guida Educazione e Infanzia
- D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87;
- D.L. 18 maggio 2021, n. 65;

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 61 di 78
--	--	--

Premesso che:

- con la riapertura dei servizi educativi scolastici si condivide l'importanza di offrire ai bambini e alle bambine luoghi di apprendimento, socializzazione e gioco dove la relazione, l'esplorazione, la corporeità e il movimento sono gli aspetti primari delle esperienze di vita e di crescita da 0 a 6 anni

Dichiarano congiuntamente quanto segue:

- **siamo consapevoli che in questo contesto in questa fase di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, non è completamente superato il rischio di contagio**
- il nostro obiettivo comune è quello di ricercare il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione i bambini e la tutela della salute di tutti

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE LA FREQUENZA DI _____ AL NIDO/SCUOLA D'INFANZIA SOPRA MENZIONATO.

in particolare il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è attualmente, e non lo è stato negli ultimi 14 giorni, sottoposto alla misura della quarantena, ovvero non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio a domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi influenzali quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto e del gusto, etc. (indicati nei documenti sanitari) e di informare tempestivamente il proprio pediatra e il nido/scuola;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate) il proprio figlio dovrà essere tempestivamente ritirato dal nido/scuola e dovrà essere informato il pediatra di comunità del bambino/a;
- di essere consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del nido/scuola;
- di aver preso visione del "Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività in presenza – Anno scolastico 2021/2022" (sul sito: <https://servizi06.terredargine.it/it/progetti-e-documenti>) e di essere stato adeguatamente informato in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal nido/scuola che regolamentano i momenti di possibile presenza dei familiari nelle aree del servizio;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del nido/scuola durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
 - di poter permanere nelle zone indicate dal personale solamente durante il periodo di ambientamento dei nuovi iscritti secondo le normative vigenti e le disposizioni indicate dal personale educativo/insegnante.
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al nido/scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di effettuare le scelte indicate nel presente modulo in osservanza delle disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori;
- di essere a conoscenza che sulla base dell'evoluzione della legislazione vigente, per l'accesso dell'adulto accompagnatore all'interno della struttura, potrà essere richiesta l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità;

in particolare il gestore dichiara:

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 62 di 78
--	--	--

- di aver fornito puntuali informazioni rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al nido/scuola, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale è adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione dei servizi educativi e scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diverse sezioni/gruppi di bambini nei quali è organizzato il nido/scuola;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il nido/scuola ad ogni disposizione vigente e alle procedure indicate dall'Autorità Sanitaria Locale.

Luogo _____ data _____

Il genitore
(o responsabile della potestà genitoriale)

Il responsabile del Nido/Scuola dell'Infanzia

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 63 di 78
--	--	--

ALLEGATO 2 – INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI

SULLE MISURE IGIENICO SANITARIE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL COVID-19.

- all'interno ed all'esterno dell'edificio sono presenti cartelli informati: ciascuno è tenuto a rispettare e a far rispettare i contenuti di tali cartelli;
- presso le strutture potrebbero operare sia lavoratori dell'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, sia manutentori comunali o collaboratori degli appaltatori. Le prescrizioni dettagliate di seguito sono valide per tutti gli addetti presenti;
- è consentito per i bambini portare da casa cibi, bevande, purché essi siano agevolmente identificabili come appartenenti al singolo bambino. Limitare l'introduzione di oggetti o giochi personali, qualora ciò non fosse possibile, essi dovranno essere disinfettati prima dell'accesso;
- Il personale potrà utilizzare abbigliamento differente per il lavoro e l'uscita, garantendone però la dovuta separazione tra essi;
- l'organizzazione rende disponibili mascherine, guanti e gel disinfettante. L'uso della mascherina è obbligatorio; esse dovranno essere sostituite giornalmente. L'Allegato 5 riporta le modalità per indossare correttamente le mascherine ed i guanti, nonché le modalità di smaltimento dei suddetti dispositivi;
- non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogamente il divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali o simil influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti;
- per l'accesso è obbligatorio il possesso e controllo del Green Pass mediante apposito apparecchio durante l'entrata in servizio o degli altri documenti previsti per legge;
- il lavoratore è tenuto a informare tempestivamente e responsabilmente il referente per Covid-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o simil influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e seguire i provvedimenti dell'Autorità che impongono di tornare al proprio domicilio, informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- lavarsi spesso le mani secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 4. Analoghe informazioni sono riassunte negli appositi cartelli posizionati all'interno dei servizi igienici;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro o superiore nel caso di locali ventilati naturalmente che provocano turbolenze nell'aria;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, ed evitare il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (es. starnutire e/o tossire in un fazzoletto);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- evitare l'uso promiscuo di tovaglioli, piatti, borracce e bicchieri;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- sono vietate tutte le situazioni di aggregazione (pausa caffè o altre situazioni di pausa collettiva);
- nel caso di utilizzo condiviso del mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro, il distanziamento sociale deve essere mantenuto anche nel percorso casa-lavoro;

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 64 di 78
--	--	--

- è vietato l'uso promiscuo del telefono. Ciascun lavoratore dovrà fare dell'apparecchio telefonico un uso esclusivamente personale, per evitare qualsiasi possibilità di contagio in quanto il telefono può rappresentare un veicolo di infezione. Qualora il telefono di servizio venga utilizzato per attività esterne o in una postazione utilizzata da personale in turnazione è obbligatoria la sua disinfezione prima del riutilizzo da parte del personale del turno successivo.
- ognuno deve rimanere il più possibile all'interno della propria area lavorativa. Per le comunicazioni tra i colleghi sono favoriti contatti via telefono o altre modalità in differita;
- la disinfezione delle parti comuni e degli arredi è prevista sistematicamente; tuttavia i lavoratori, all'occorrenza potranno procedere alla disinfezione anche di singole attrezzature o arredi al di fuori della periodicità prestabilite;
- si raccomanda di assicurare una adeguata ventilazione degli ambienti;
- l'uso dei servizi igienici degli adulti, è consentito agli esterni solo in casi inderogabili. Essi dovranno essere disinfettati prima e dopo l'utilizzo da parte degli esterni.
- in caso di contatto con persona sintomatica, utilizzare i DPI contenuti nel kit in dotazione;
- poiché è suggerito l'uso dei DPI fino al raggiungimento del proprio domicilio, ciascun lavoratore provvederà autonomamente allo smaltimento dei propri DPI;
- In caso di contatto con persona sintomatica, utilizzare i DPI contenuti nel kit in dotazione;
- il lavoratore si impegna a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederà una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, la sostituirà giornalmente.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 65 di 78
--	--	--

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL PERSONALE SCOLASTICO: verifica green pass

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016)

Sulla base del trattamento dei dati che riguardano l'interessato: _____

a) Titolare del trattamento:

Il Titolare è l'Unione Terre d'Argine

b) Responsabile della protezione dei dati:

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati, sono: Denominazione: LIGURIA DIGITALE SPA; P.IVA: 02994540108; Stato: Italia; Provincia: Genova Comune: Genova CAP: 16152
Indirizzo: VIA MELEN 77; Telefono: 01065451; E-mail: info@liguriadigitale.it; PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it

c) Finalità e liceità del trattamento

Il Titolare tratta i suoi dati per le seguenti finalità:

- Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge;
- Verifica identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

La verifica dell'identità personale, come confermato dalla nota del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21 e del Ministero dell'Istruzione N. 0001237 del 13-08-2021, ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima.

Le liceità del trattamento si riscontrano:

- nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 par. 1 lett.c del GDPR) ai sensi del DL n. 111/2021 e s.m.i.;
- esercizio di un interesse pubblico ai sensi del DL n. 111/2021 e s.m.i., DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i. (art.9 par.2 lett.g) del GDPR e art. 2 sexies del Codice Privacy lett.u).

d) Tipi di dati trattati:

I dati trattati al fine di perseguire le su esposte finalità sono:

- Nome, cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato e relativa scadenza/validità;
- Dati sullo stato di salute per la verifica del green pass;
- Documento di identità (nei casi sopra citati).

e) Origine dei dati e conferimento

I suoi dati personali sono prevalentemente forniti da lei direttamente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto richiesto dalla normativa sopra citata.

f) Destinatari dei dati

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 66 di 78
--	--	--

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti, elencati in modo non esaustivo, bensì esemplificativo:

- Gli autorizzati;
- Autorità competenti.

g) Ulteriori informazioni fornite agli interessati

Ulteriori informazioni fornite all'interessato (riferimento comma 2, art. 13 del Regolamento 679/2016) sono:

- a) I dati personali da lei forniti verranno raccolti e conservati per il tempo strettamente necessario al fine attuare quanto previsto dal del DL n. 111/2021 e s.m.i., nel rispetto delle note del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21 e del Ministero dell'Istruzione N. 0001237 del 13-08-2021 e s.m.i, con l'obiettivo di limitare i controlli a quelli strettamente necessari;
- b) L'interessato può concretamente esercitare i diritti previsti dal Regolamento nei confronti del Ministero della Salute in quanto Titolare del trattamento dei dati generati dalla piattaforma nazionale. Pertanto l'Ente è competente solo per le attività di verifica.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 67 di 78
--	--	--

ALLEGATO 3 – INFORMAZIONI PER I GENITORI



- l'ingresso nelle aree di attività (sezioni interne e settori esterni) è consentito solo ai bambini, salvo in fase di ambientamento nei Nidi;
- adulti e bambini possono accedere nell'atrio comune o nel percorso perimetrale dell'area esterna solo dopo che abbiano espletato le procedure preliminari all'accesso (pulizia scarpe, igienizzazione delle mani, ecc.). Attenersi alle istruzioni fornite dagli operatori;
- sulla base dell'evoluzione della legislazione vigente, per l'accesso e la permanenza nei locali interni della struttura educativa o scolastica, potrebbe essere richiesta l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità personale;
- all'ingresso ed all'uscita dei bambini mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone in attesa. Tale obbligo di distanziamento non vale tra il bambino e l'adulto accompagnatore;
- in tutte le occasioni è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica o FFP2 per i soli adulti. Non sono consentite mascherine di comunità. Tale obbligo vale per i soli adulti e non per i bambini al di sotto dei 6 anni;
- non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogo divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti;
- in caso di malessere o di necessità sanitarie rivolgersi al personale interno.
- non è consentito per i bambini portare da casa cibi, bevande e oggetti personali. Se strettamente necessario a favorire il benessere del bambino, l'oggetto personale può essere portato a scuola purché esso sia agevolmente identificabile come appartenente al singolo bambino;
- evitare abbracci e strette di mano;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, ed evitare il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (es. starnutire e/o tossire in un fazzoletto);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- eventuali capi di abbigliamento per il cambio dei bambini, all'occorrenza, potranno essere introdotti all'interno e gestiti dal personale in accordo con la formazione ricevuta;
- l'uso dei servizi igienici degli operatori del servizio educativo, è consentito agli esterni solo in casi inderogabili. Essi dovranno essere disinfettati prima e dopo l'utilizzo da parte degli esterni;
- i DPI utilizzati devono essere smaltiti presso il proprio domicilio e non nei cestini dei rifiuti dell'edificio.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 68 di 78
--	--	--

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI GENITORI E SOGGETTI DIVERSI DAL PERSONALE SCOLASTICO: verifica green pass

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016)

Attenzione questa parte andrà utilizzata solo nel caso in cui, sulla base dell'evoluzione della legislazione vigente, per l'accesso sia richiesta l'esibizione del Green Pass.

Sulla base del trattamento dei dati che riguardano l'interessato: _____

a) Titolare del trattamento:

Il Titolare è l'Unione Terre d'Argine

b) Responsabile della protezione dei dati:

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati, sono: Denominazione: LIGURIA DIGITALE SPA; P.IVA: 02994540108; Stato: Italia; Provincia: Genova Comune: Genova CAP: 16152
Indirizzo: VIA MELEN 77; Telefono: 01065451; E-mail: info@liguriadigitale.it; PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it

c) Finalità e liceità del trattamento

Il Titolare tratta i suoi dati per le seguenti finalità:

- Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge;
- Verifica identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

La verifica dell'identità personale, come confermato dalla nota del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21, ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima.

Le liceità del trattamento si riscontrano:

- nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 par. 1 lett.c del GDPR) ai sensi del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i.;
- esercizio di un interesse pubblico ai sensi del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i. (art.9 par.2 lett.g) del GDPR e art. 2 sexies del Codice Privacy lett.u).

d) Tipi di dati trattati:

I dati trattati al fine di perseguire le su esposte finalità sono:

- Nome, cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato;
- Dati sullo stato di salute per la verifica del green pass;
- Documento di identità (nei casi sopra citati).

e) Origine dei dati e conferimento

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 69 di 78
--	--	--

I suoi dati personali sono prevalentemente forniti da lei direttamente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto richiesto dalla normativa sopra citata.

f) **Destinatari dei dati**

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti, elencati in modo non esaustivo, bensì esemplificativo:

- Gli autorizzati;
- Autorità competenti.

g) **Ulteriori informazioni fornite agli interessati**

Ulteriori informazioni fornite all'interessato (riferimento comma 2, art. 13 del Regolamento 679/2016) sono:

- a) I dati personali da lei forniti non saranno in alcun modo raccolti e conservati come previsto dalla vigente normativa e descritto nell'allegato B del DPCM sopra citato;
- b) L'interessato può concretamente esercitare i diritti previsti dal Regolamento nei confronti del Ministero della Salute in quanto Titolare del trattamento dei dati generati dalla piattaforma nazionale. Pertanto l'Ente è competente solo per le attività di verifica.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 70 di 78
--	--	--

ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



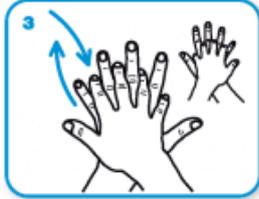
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

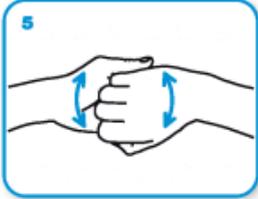
- 

Bagna le mani con l'acqua
- 

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 

friziona le mani palmo contro palmo
- 

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 

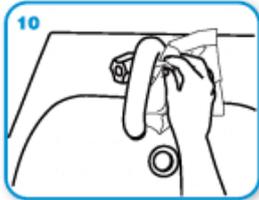
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 

Risciacqua le mani con l'acqua
- 

asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 

usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2005, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

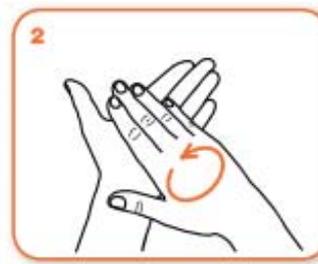
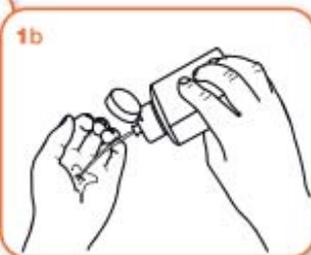
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



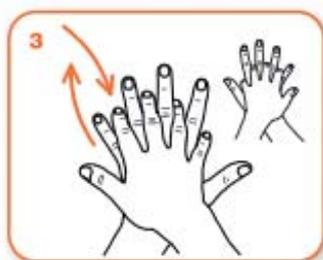
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



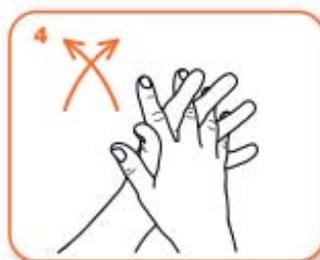
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



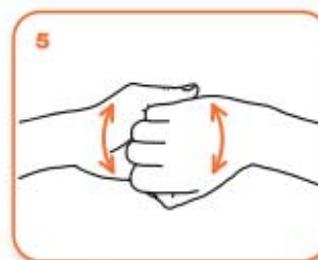
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



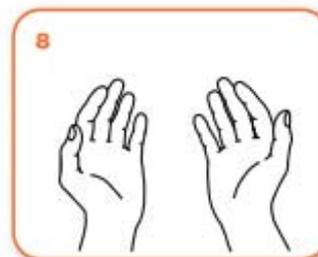
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALLEGATO 5. ISTRUZIONI PER L'USO DEI DPI

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA

Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

È più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

FFP2/FFP3 (o N95/N99)

Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.



Come si indossano le mascherine



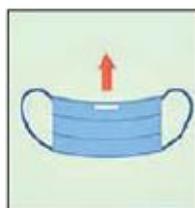
Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



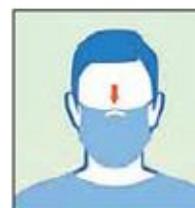
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **proteggersi** da agenti chimici* e biologici*.

Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

COSA FARE



1
Pizzica il guanto al polso. Evita di toccare la pelle.



2
Sfila il guanto.



3
Tienilo nel palmo della mano con il guanto o gettalo via.



4
Infilare le dita nel secondo guanto. Evita di toccare l'esterno del guanto.



5
Sfila il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati** a questo scopo.
- Dovranno essere presenti **contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso** che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.



ALLEGATO 6 – INFORMAZIONI PER I FORNITORI E I CORRIERI

SULLE PROCEDURE CUI ATTENERSI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGGIO DA COVID-19



I trasportatori devono attenersi scrupolosamente alle seguenti regole di accesso:

- Poiché l'accesso è VIETATO, annunciarsi al campanello, allontanarsi di almeno un metro ed attendere l'arrivo del personale interno.
- Indossare la mascherina chirurgia o di tipo FFP2.
- Restare nei pressi dell'automezzo e assistere il personale interno nel prelevamento dei materiali.
- Mantenersi sempre ad una distanza minima di 1 metro da altre persone.
- Analogo distanziamento deve essere mantenuto per lo scambio dei documenti.
- Non sono disponibili servizi igienici per gli esterni.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 76 di 78
--	--	--

ALLEGATO 7 – INFORMATIVA ALL'APPALTATORE SUI COMPORAMENTI DA TENERE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

A tutti coloro che accedono nell'area dei nidi/scuola d'infanzia

Questa informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

- a) Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge a cura del DdL.
- b) Nell'area dei nidi/scuole d'infanzia ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni del presente Protocollo ed alle informazioni contenute nei cartelli affissi, in conformità alla Legge e impedire la diffusione del contagio.
- c) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- d) È vietato l'ingresso nel luogo di lavoro a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- e) È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro/responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).
- f) È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nell'area museale (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- g) È obbligatorio adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per il lavaggio delle mani con acqua e sapone e gel disinfettante/igienizzante idroalcolico.
- h) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è obbligatorio utilizzare la mascherina e guanti monouso, in dotazione degli stessi, forniti dal proprio Datore di Lavoro.
- i) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è richiesto di rendere ben visibile il tesserino di riconoscimento.
- j) Nel caso in cui i lavoratori della Vostra azienda o aziende terze che hanno operato nella nostra unità lavorativa risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore dovrà informarci immediatamente in modo tale da collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- k) Alla presente si trasmette il protocollo aziendale per Vostra visione e sottoscrizione affinché quanto disposto venga rispettato. Il Committente vigilerà sull'operato dei Vostri lavoratori sul rispetto del Protocollo Aziendale.
- l) La Committente si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'Appaltatore nel caso del mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

CARPI (MO), _____

Firma del Committente

Firma dell'Appaltatore

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 77 di 78
--	--	--

MISURE IGIENICO SANITARIE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL COVID-19

(DPCM 4.03.2020 - Allegato 1 - Misure igienico-sanitarie)

- a) lavarsi spesso le mani secondo il cartello con le istruzioni di lavaggio. Sono messe a disposizione anche soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di tovaglioli, piatti, bottiglie, borracce e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina in dotazione.

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE D'INFANZIA	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.04 del 04.10.2021 Pagina 78 di 78
--	--	--

CARPI (MO), 04.10.2021

FRANCESCO SCARINGELLA
Datore di Lavoro
(firmato digitalmente)

(firma)

GIANNI ROMEO
Medico Competente
(firmato digitalmente)

(firma)

GIUSEPPE BUCCHERI
RSPP
(firmato digitalmente)

(firma)

RLS (*)

(firma)

(*) Alla data di stesura del presente protocollo, l'RLS dell'Unione delle Terre d'Argine non risulta ancora eletto dai lavoratori o individuato dalle OO.SS.